

FIAMME d'ORO

Rivista ufficiale dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Insieme da 171 anni



Truffe informatiche
riconoscerle e difendersi



Giovanni Tasquier
eroe dimenticato



La **Regia Guardia** e la
ribellione dei **Bersaglieri**



T A K E
Y O U R
T I M E

L'ARTE ENTRA
IN UN TEMPO
NUOVO

12 TALENTI ITALIANI PER 12 OPERE D'ARTE.
CON I NOSTRI 4 POLI, L'ARTE SI PRENDE
I SUOI SPAZI E I SUOI TEMPI
PER RAPPRESENTARE UNA NUOVA
IDEA DI MOVIMENTO.



PER MAGGIORI
INFO INQUADRA
IL QR CODE



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO





Un mondo in conflitto

Negli ultimi anni abbiamo vissuto una guerra cruenta contro un nemico invisibile, un patogeno subdolo e sconosciuto, che ci ha inizialmente costretto a combattere senza armi, difesi solo dal coraggio dei sanitari e poche mascherine, pagando un tributo di vittime importante.

È diventata da subito una battaglia globale, perchè nessuno è stato esente da questo attacco, e anche se inizialmente ci siamo sentiti indifesi contro questo nemico, alla fine ci siamo ritrovati tutti uniti nella lotta.

Quando ci siamo trovati attaccati da un nemico oscuro e misterioso, tutti insieme abbiamo lottato uniti contro la stessa sventura, sopportando gli stessi sacrifici, anche economici, con la paura per la propria vita e la speranza, via via sempre più reale, di ritornare alla normalità.

Poi, con la grande capacità e intelligenza di donne e uomini di scienza sono state trovate le armi idonee, i vaccini, che ci hanno permesso di tenere sotto controllo la pandemia.

Nenche il tempo di rifiatore che, improvvisa, scoppia un'altra guerra, questa volta vera. Un conflitto che non ci coinvolge direttamente ma che è vi-

cino ai nostri confini e che potrebbe allargarsi portando con se la minaccia nucleare. Viviamo quotidianamente la distruzione, la catastrofe e la sofferenza della popolazione Ucraina. L'incertezza e la paura sono tornate prepotentemente nella nostra vita e la crisi economica è tornata a farsi sentire.

Ma questa guerra, a differenza della pandemia, non è un evento naturale inevitabile, è stata voluta dagli uomini, quasi cercata. Non è un conflitto tra l'umanità e un nemico comune, ma tra uomini e uomini. Quindi finirà solo quando gli uomini lo vorranno.

Come? Non ci è ancora dato saperlo, speriamo con una pace giusta, la sola che ci possa mettere al riparo da un futuro riacutizzarsi della crisi.

Eppure eravamo fiduciosi che la guerra contro il virus ci avesse cambiato, che la nostra capacità di apprendere e adattarci ci avesse fatto riscoprire altre priorità nella nostra esistenza.

È stata un'illusione. D'altronde, anche prima della pandemia, nel mondo erano presenti conflitti, carestie e malattie, e l'uomo non è mai cambiato.

Ma cosa ci rimane allora? Alla fine la risposta sembra essere sempre la stessa: solo dove si vive una vera democrazia, con le relative libertà individuali, è possibile vivere in pace.

Non dobbiamo dimenticarlo mai.



Michele Paternoster
Presidente Nazionale

UFFICI DI PRESIDENZA

PRESIDENTE NAZIONALE

Michele PATERNOSTER
presidente@assopolizia.it

AMMINISTRAZIONE

Costantino MURRU
amministrazione@assopolizia.it

SEGRETERIA

Caterina FRISONE
segreteria@assopolizia.it

SITO WEB ANPS E PROGRAMMA GESTIONALE

Giuseppe CARLESÌ
Riccardo LEZZERINI
sitoanps@assopolizia.it

UFFICIO POSTA

Giuseppe DE LUCA
ufficioposta@assopolizia.it

UFFICIO STORICO

Massimo Gay
ufficiostorico@assopolizia.it

SOCIAL ANPS

Barbara ALESSANDRO
socialanps@assopolizia.it

RIVISTA FIAMME D'ORO

Claudio SAVARESE
Maurizio LUCCHI
fiammedoro@assopolizia.it
(da utilizzare solo per le
comunicazioni, le notizie
e gli articoli riguardanti la rivista)

Tel. 06 70496450
Fax 06 77278204
Orario uffici 9,00/12,00 - 15,00/18,00
dal lunedì al venerdì

WWW.ASSOPOLIZIA.IT

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE NAZIONALE

Michele PATERNOSTER
presidente@assopolizia.it

VICE PRESIDENTE VICARIO NAZIONALE

Antonio GUERRIERI
guerrieriantonio@assopolizia.it

VICE PRESIDENTI NAZIONALI

Donato FERSINI
fersinidonato@assopolizia.it

Giovanni ROSELLI
roselligiovanni@assopolizia.it

Claudio SAVARESE
savareseclaudio@assopolizia.it

SEGRETARIO ECONOMO

Costantino MURRU
amministrazione@assopolizia.it

CONSIGLIERI NAZIONALI

Pasquale CARRILLO
carrillopasquale@assopolizia.it

Giuseppe CHIAPPARINO
chiapparinogiuseppe@assopolizia.it

Marcello CHIRULLI
chirullimarcello@assopolizia.it

Dante CORRADINI
corradinidante@assopolizia.it

Marcello DI TRIA
ditriamarcello@assopolizia.it

Sergio LISCI
liscisergio@assopolizia.it

Maurizio LUCCHI
lucchimaurizio@assopolizia.it

Alfredo Angelo MARRA
marraalfredo@assopolizia.it

Luigi Martino MELILEO
melileomartino@assopolizia.it

Pierpaolo MENINI
meninipierpaolo@assopolizia.it

Gianpietro MORRONE
morronegianpietro@assopolizia.it

Antonio Domenico PACE
paceantonio@assopolizia.it

Lodovica PELLICCIOLI
pelliciolilodovica@assopolizia.it

Vincenzo SARDELLA
sardellavincenzo@assopolizia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI SINDACI

Nunzio BOMBARA
bombaranunzio@assopolizia.it

SINDACI NAZIONALI

Mario SAMPIETRO
sampietromario@assopolizia.it

Benedetto SOZIO
soziobenedetto@assopolizia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Doriano FROLDI
froldidoriano@assopolizia.it

PROBIVIRI NAZIONALI

Giuseppe DONISI
donisigiuseppe@assopolizia.it

Giancarlo GABRIELLI
gabriellegiancarlo@assopolizia.it

Vincenzo GIAQUINTO
giaquintovincenzo@assopolizia.it

Felice MOLITERNO
moliternofelice@assopolizia.it

CONTRIBUTI

Per le donazioni volte a sostenere le attività sociali e assistenziali dell'Associazione:

Bonifico bancario: IBAN IT61F0100503371000000001305

intestato all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Bollettino postale: ccp. n. 70860788 intestato all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato

SOMMARIO

Attualità

10 Truffe informatiche riconoscerle e difendersi



Anniversari

14 La festa per i 171 anni del Corpo



Memorie

14 Giovanni Tasquier eroe dimenticato



Eventi

24 Il Capo della Polizia visita la Presidenza nazionale a Roma



Inserto Studi storici

31 Ancona
26 giugno 1920
La Regia Guardia e la ribellione dei Bersaglieri



Rubriche

41 Come eravamo
42 Vita delle Sezioni
62 Notizie liete
65 Libri
66 Ridiamoci su...

FIAMME d'ORO



**ORGANO D'INFORMAZIONE
UFFICIALE DELL'ANPS**

www.assopolizia.it

ANNO L n. 1 - 2023

Registrazione Tribunale di Roma
n. 135 del 24/10/2019
Iscrizione al ROC n. 10436

Direttore Responsabile
Michele Paternoster

Redazione
Claudio Savarese

Segreteria di Redazione
Costantino Murru

**Direzione, Amministrazione
e Redazione**
Via Statilia, 30 - 00185 Roma
Tel. 06 70496450
Fax 06 77278204
fiammedoro@assopolizia.it

Pubblicità
Alessandro Caponeri
caponeri@editorialeidea.it

Progetto grafico e impaginazione
Editoriale Idea Srl
Via A. Gandiglio, 81
00151 Roma
Tel. 06 65797535
info@editorialeidea.it

Stampa
Poligrafici Il Borgo Srl
Via del Litografo, 6
40138 Bologna

Stampata nel mese
di aprile 2023

Foto e articoli, anche se non
pubblicati, non si restituiscono.
Ogni collaborazione
è volontaria e gratuita.

Materiale Sociale ANPS

Per far fronte alle numerose richieste che giungono a tutte le Sezioni, la Presidenza nazionale ha deciso di dare la possibilità ai Soci di richiedere direttamente il materiale sociale, attraverso le pagine di Fiamme d'Oro. Utilizzate il modulo seguente, ritagliandolo o in fotocopia, e inviatelo agli indirizzi riportati di seguito. Si ricorda che la procedura è riservata esclusivamente ai Soci in regola con il versamento delle quote sociali. È possibile acquistare il materiale anche presso la sede della Presidenza nazionale, fissando un appuntamento al numero 06 70496450.

Posta ordinaria:

Associazione Nazionale della Polizia di Stato
Via Statilia, 30 - 00185 Roma

Posta elettronica:

amministrazione@assopolizia.it

La richiesta del materiale deve essere inviata unitamente alla copia della ricevuta di versamento.

L'abito sociale per il Socio Simpatizzante o Sostenitore è uguale a quello del Socio effettivo, con la differenza degli appositi stemmi sociali al posto degli alamari sul colletto.

Accessori per abito sociale per Socio effettivo: Bustina con stemma sociale
Colletto con alamari
Cravatta ANPS
Stemma araldico da giacca.
Nel caso in cui il Socio ricopra una carica all'interno del Consiglio direttivo di Sezione, può essere applicato il nastrino argentato sul colletto.



Accessori per abito sociale
per Socia effettiva:
Cappello con stemma sociale
Foulard ANPS con bordo azzurro
Ferma foulard
Stemma araldico da giacca
Nel caso in cui la Socia ricopra una carica
all'interno del Consiglio direttivo
di Sezione, può essere applicata la spilla
con il titolo corrispondente.



L'abito sociale per la Socia
Simpatizzante o Sostenitrice,
è uguale a quello della Socia
effettiva con la differenza
del Foulard, che è senza
bordo azzurro.



MATERIALE SOCIALE



FOULARD
DONNA



BUSTINA



CRAVATTA

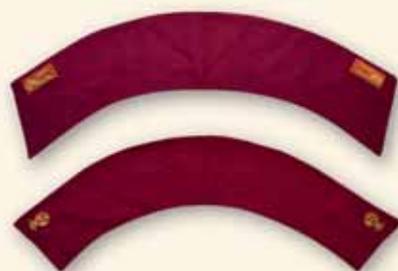
PORTACHIAVI



CREST



COLLETTI CREMISI
CON ALAMARI



FERMA
FOULARD



MEDAGLIA
DELL'AMICIZIA

MASCHERINA



STEMMI ARALDICI
PER GIACCA



PIUMINO
INVERNALE

ZAINO



GAGLIARDETTO



Si ricorda a tutti i Soci che per il materiale sociale occorre rivolgersi esclusivamente alla Presidenza Nazionale, in quanto nessuna azienda o società è stata autorizzata alla vendita.

DESCRIZIONE MATERIALE	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	TOTALE
Bustina con stemma misure 55 n. ___ 56 n. ___ 57n. ___ 58 n. ___ 59 n. ___ 60 n. ___ 61n. ___		16,00	
Cappello da donna con stemma misure 54 n. ___ 55 n. ___ 56n. ___ 57 n. ___ 58 n. ___ 59 n. ___ 60 n. ___		30,00	
Colletto cremisi con alamari (Soci effettivi)		16,00	
Colletto cremisi con stemma sociale (Soci simpatizzanti, sostenitori, benemeriti)		16,00	
Coppia alamari per collo (Soci effettivi)		5,00	
Coppia stemmi sociali per collo (Soci simpatizzanti, sostenitori, benemeriti)		5,00	
Colletto cremisi senza stemmi		11,00	
Stemma araldico da giacca uomo in metallo e cuoio		9,00	
Stemma sociale per giacca femminile e giubbotto invernale in metallo		7,00	
Distintivo metallico piccolo		3,00	
Cravatta sociale		12,00	
Foulard donna (Socie effettive)		12,00	
Foulard donna (Socie simpatizzanti, sostenitrici, benemerite)		12,00	
Ferma foulard		7,00	
Filetto argentato al metro		6,00	
Medaglia dell'amicizia (con cofanetto)		15,00	
Mascherina protettiva		2,00	
Poster A.N.P.S.		3,00	
Poster San Michele		3,00	
Gagliardetto A.N.P.S.		9,00	
Portachiavi A.N.P.S.		5,00	
Crest A.N.P.S.		30,00	
Cappello A.N.P.S. tipo baseball cremisi		5,00	
Sacca sportiva A.N.P.S.		20,00	
Lanyard A.N.P.S. (nastro con moschettone)		3,00	
Piumino invernale impermeabile antivento taglia S ___ M ___ L ___ XL ___ XXL ___		45,00	

Totale materiali

€

Spese di spedizione (sopra i 100 € di spesa la spedizione è gratuita)

€ 9,00

TOTALE GENERALE

€

IL SUDETTO MATERIALE È STATO SALDATO IN DATA _____, TRAMITE:

- VERSAMENTO SU C/C DELLA BNL IBAN IT61F010050337100000001305
 VERSAMENTO SU CCP N. 70860788
 VERSAMENTO CON ASSEGNO
 VERSAMENTO IN CONTANTI (solo presso la Sede Nazionale)

Si allega ricevuta di versamento.

Indirizzo di spedizione:

Nominativo _____ tessera n. _____

presso _____ telefono _____

via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ CITTÀ _____ PROVINCIA _____

Data, _____

Firma _____

Truffe informatiche riconoscerle e difendersi

Le frodi informatiche bancarie sono in forte decremento, tuttavia non bisogna abbassare la guardia continuando a informare sulle tecniche più usate dai cyber criminali

di Floro Bisello, avvocato

La Polizia Postale e non solo, da tempo è oltremodo impegnata a contrastare le truffe perpetrate tramite l'utilizzo illegale di mezzi quali email o altre metodologie di approccio, che ingannano i consumatori allo scopo di carpirne le somme depositate presso i conti correnti.

Per continuare a scoraggiare i truffatori, occorre diffondere quotidianamente consapevolezza sulle truffe più diffuse e sui mezzi per difendersi.

TIPOLOGIE DI TRUFFE

Phishing. Tale truffa avviene tramite email il cui mittente è la banca del ricevente. Nella email vengono segnalate interruzioni dei sistemi informatici di sicurezza della banca per malfunzionamento o tentativi di accessi anomali ai conti dei clienti. A quel punto, al cliente posto in stato di allarme viene richiesto di accedere al sito della banca, che per l'abilità dei truffatori è quasi identico a quello originale. L'utente inserisce i codici e i truffatori si ritrovano in mano le credenziali di accesso al sistema informatico che permette l'operatività sul conto del risparmiatore.



Smishing. Attacco simile al *phishing* ma che avviene tramite SMS. Se possibile, tale attacco è ancor più insidioso; infatti, i truffatori prediligono lo *Smishing* in quanto con la diffusione degli smartphone, le vittime, appositamente messe in stato di forte allerta vanno immediatamente a cliccare sul link contenuto nell'sms, che dirotta il consumatore vittima alla falsa pagina web della banca. Nel cellulare, tra l'altro, gli antivirus e altri software di sicurezza informatica sono molto meno presenti ed efficaci rispetto a quelli presenti sui PC.

Vishing. Questo tipo di truffa telefonica sfrutta la cosiddetta ingegneria sociale, ossia una serie di tecniche che fanno leva su sentimenti innati nelle persone, quali la fiducia, la paura, l'altruismo o il facile guadagno.

Il criminale informatico cerca di evocare questi sentimenti, suscitando panico o altre emozioni che potrebbero offuscare la capacità di giudizio della vittima, e ne approfitta per sottrarle denaro o dati sensibili. Ad esempio, un truffatore potrebbe cercare di spaventarti dicendo che i tuoi soldi sono in pericolo, di allettarti con un investimento molto redditizio o di convincerti ad aiutare una persona bisognosa. In quel momento, l'ingegneria sociale su cui si basa il *vishing* scatena in te il desiderio di agire in fretta, invece di riflettere sulla situazione con calma e logica.

Carte contactless. Altro caso trattato, molto frequente, riguarda le carte di credito con tecnologia NFC (cosiddetto *contactless*), ovvero quelle che si utilizzano semplicemente avvicinandole a un POS abilitato per effettuare la transazione, senza dover inserire alcun codice numerico.

Tali carte, pur essendo custodite con la massima attenzione dai consumatori, possono essere clonate da un truffatore in possesso di un comunissimo cellulare dotato di una specifica applicazione informatica, il quale avvicinan-



dosi al portafoglio dell'ignara e incolpevole vittima, ne carpisce in pochi istanti tutti i dati della carta e ne può disporre per fare acquisti, nell'ambito di tutte quelle innumerevoli transazioni che non prevedono l'inserimento di un codice di sicurezza.

La soglia del pagamento sotto la quale non va inserito il PIN varia da 25 a 50 Euro, a seconda degli Istituti emittenti, per cui il truffatore gode di una certa impunità, in quanto sono pochi i truffati che sporgono denuncia per cifre così basse. Anche se sarebbe molto facile per le Forze dell'ordine risalire ai truffatori seguendo la "traccia elettronica" del denaro.

MEZZI DI TUTELA

Dalle truffe informatiche ci si può tutelare presentando accurati ricorsi avanti l'Arbitro Bancario e Finanziario, corredati di specifica e puntuale documentazione probatoria, in quanto le banche si difendono in maniera altrettanto puntuale.

Preciso che la legge è molto severa in materia, imponendo alle banche l'obbligo di risarcire i clienti che sono stati truffati attraverso falle dei sistemi di sicurezza degli istituti abilmente sfruttate dalla criminalità.

Infatti, le banche hanno l'obbligo di apprestare una serie di misure di sicurezza connesso anche alla

particolare responsabilità in capo all'Istituto di credito che viene ritenuta dalla giurisprudenza come esercizio di un'attività pericolosa ex art. 2050 c.c., per cui la banca risponde del danno patito dal cliente per responsabilità oggettiva aggravata, salvo che dimostri di aver adottato tutte le misure per evitare il danno.

Inoltre, per quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. n.11/2010 (c.d. PSD - *Payment Services Directive*), la banca è tenuta a rimborsare al cliente l'importo dell'operazione eseguita senza autorizzazione, salvo l'ipotesi in cui l'utente abbia agito con dolo o colpa grave.



Con la gestione del Servizio Idrico Integrato della provincia di Caserta, Nel 2023 ITL punta ai progetti infrastrutturali con i fondi del PNRR

Dopo il via libera dell'Ente Idrico Campano la Provincia di Caserta avrà un unico gestore per il SII. Soddisfatto il Presidente Di Biasio: ITL gestirà il distretto regionale numero 4 fino al 2027. Ora via libera ai progetti infrastrutturali per accedere ai fondi del PNRR



CASERTA – Dopo aver ricevuto il via libera dell'Ente Idrico Campano per la gestione del servizio idrico integrato dell'intera provincia di Caserta fino al 2027, l'Idrico Terra di Lavoro Spa fissa gli obiettivi futuri e rilancia la sua attività sul territorio.

La società per azioni di diritto pubblico guidata dal Presidente Pasquale Di Biasio, in attuazione delle Legge Regionale 15/2015, nel corso di questo 2023 inizierà ad erogare i servizi idrici da destinare ai 923.000 abitanti dei 104 comuni della provincia di Caserta, che

potranno così continuare ad usufruire, indistintamente, di una gestione pubblica del ciclo integrato delle acque.

"L'egemonia di alcuni gestori della Campania, unitamente alla frammentazione dei servizi troppo spesso delegati dai Comuni ad aziende private è ufficialmente finita - spiega il Presidente Pasquale Di Biasio - perché oggi ITL Spa, individuato dall'EIC come gestore unico del distretto regionale n°4-Caserta, si rivolgerà, senza alcuna distinzione di carattere territoriale, direttamente a tutti i cittadini della vasta provincia di Terra di Lavoro. Questa posizione consentirà, già dal 2023, ad ITL Spa di poter accedere ai finanziamenti nell'ambito dell'avviso pubblico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile necessari alla digitalizzazione ed alla distrettualizzazione delle reti della provincia di Caserta, per il controllo ottimale e l'implementazione delle azioni mirate alla riduzione delle perdite idriche, per un importo di quasi 50 milioni di euro da finanziare con risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. E' prevista un'importante opera di rimodernamento delle reti idriche, delle condotte fognarie e dei sistemi integrati di depurazione a partire dalle fasi di captazione delle acque alla sorgente fino allo scarico in mare. Nel contempo, occorre fornire ai cittadini risposte rapide, concrete ed al passo con i tempi. Si tratta, perciò, di un obiettivo strategico e primario che consentirà un miglioramento in termini strutturali dell'intero sistema idrico, senza però gravare di un solo centesimo di euro sui conti dei cittadini della provincia di Caserta che, inoltre, per quanto mi consta sapere, pagheranno la tariffa più bassa tra quelle proposte dai gestori della Campania".

Oggi ITL Spa, che vanta alle spalle un'esperienza lunga più di mezzo secolo nell'erogazione dei servizi idrici in

Campania, vuole continuare ad essere il garante di quel principio di "acqua pubblica" vista come bene primario ad uso collettivo, già affermato con forza e determinazione dai cittadini italiani in occasione del referendum del 2011

"Inoltre, nel prossimo futuro - continua il Presidente di ITL Spa - potremo effettuare su scala provinciale degli importanti interventi di digitalizzazione finalizzati a migliorare l'intero sistema in modo da poter offrire all'utenza dei servizi di alta qualità che non graveranno sulla bolletta. Continueremo ad impegnarci anche sotto l'aspetto sociale attraverso apposite campagne di sensibilizzazione volte ad indirizzare i cittadini verso un uso sostenibile delle risorse idriche e, nel contempo, promuoveremo azioni a favore della tutela del territorio contro i rischi da inquinamento delle acque reflue. Pertanto, continueremo la nostra mission strategica che prevede l'investimento di risorse destinate all'innovazione ed alla tecnologia al fine di ottenere la massima efficienza nell'erogazione dei servizi al cittadino.

ITL Spa è una società per azioni di diritto pubblico sana e moderna, ed in possesso dei requisiti tecnici e commerciali sanciti anche dall'approvazione delle tariffe, che sono come anticipavo, tra le più basse in Campania, da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. In definitiva, ITL Spa ha una profonda e consolidata vocazione pubblica che, unitamente ad un assetto solido, snello ed efficiente, rappresenta una garanzia in termini di affidabilità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. Da parte nostra - conclude Pasquale Di Biasio - abbiamo la consapevolezza di ricoprire un ruolo centrale nella tutela della salute e dell'ambiente nel nostro territorio e siamo pronti ad affrontare le sfide del cambiamento nell'interesse di tutti i comuni della provincia di Caserta".



**Associazione Nazionale
della Polizia di Stato**



16° TORNEO NAZIONALE TENNIS A SQUADRE

DOPPIAVELA CUP 2023



C.T. TORTORETO

Vi possono partecipare

I soci ANPS in regola con il tesseramento anno 2023, tutti i dipendenti del Ministero dell'Interno, uffici Centrali e/o Periferici, Compartimenti, Divisioni, Sezioni, Sottosezioni, Commissariati, ecc purché iscritti ANPS le iscrizioni si chiuderanno il 16.06.2023. Le Iscrizioni e regolamento sul sito www.anpsteramo.it e sul sito www.assopolizia.it per informazioni tel.335-1596928 - e-mail: teramo@assopolizia.it

26 Giugno - 1° Luglio 2023



**SISTEMI DI SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA
COMUNICAZIONE DIGITALE**



**Rubineria
elettronica**



VERNICIATURE IN POLVERE



CIRCOLO TENNIS TORTORETO (TE) VIA NAPOLI NR.8



Insieme da 171 anni

Manifestazioni in tutta Italia per onorare l'Anniversario.
I nostri Soci accanto alla Polizia in ogni cerimonia

foto e testi poliziadistato.it

Il 12 aprile, a Roma, alla presenza del Premier Giorgia Meloni, è stato celebrato l'Anniversario del 171° anno della Fondazione della Polizia.

Nella mattinata, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il Capo della Polizia Lamberto Gianini hanno depresso una corona d'alloro al Sacrario dei Caduti della Polizia, in ricordo delle oltre 2.500 Vittime del dovere, dando il via alle celebrazioni ufficiali.

LA CERIMONIA AL PINCIO

La cerimonia, trasmessa in diretta su Rai1, Raiplay e sui canali You-

tube e Facebook Polizia di Stato, è stata l'occasione per condividere l'importante ricorrenza con i tanti cittadini e turisti presenti alla Terrazza del Pincio, uno dei luoghi simbolo della Capitale.

A rendere gli onori al Premier, accompagnata dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e dal Capo della Polizia Lamberto Gianini, è stato un reparto in armi, comandato dal Vice questore Pasquale Ciocca, formato dalla Bandiera della Polizia, dalla Banda musicale, da una compagnia di Commissari del 111° corso alla Scuola superiore di Polizia in uniforme ordinaria, da

due compagnie di allievi Agenti della Scuola per Ispettori di Nettuno e una formazione della Polizia a cavallo.

Anche quest'anno, davanti alla tribuna d'onore era presente la composizione dei maestri infioratori di Genzano, raffigurante lo stemma araldico della Polizia di Stato con il motto "Sub lege libertas".

Sul palco erano altresì presenti i rappresentanti del Senato, della Camera dei Deputati, della Corte Costituzionale e di molti Ministeri, oltre a una rappresentanza di funzionari della Questura di Roma, con indosso la sciarpa



In apertura, lo schieramento davanti al palco delle Autorità. A sinistra, la Bandiera del Corpo si appresta a ricevere la Medaglia d'Oro al Valor Civile. Sotto, il Medagliere della Polizia portato dai Soci ANPS sfila davanti al palco delle Autorità

tricolore, simbolo dell'esclusiva missione del funzionario di pubblica sicurezza, espresso dalla Polizia di Stato, chiamato a garantire la salvaguardia delle Istituzioni democratiche e il sereno e ordinato svolgimento della convivenza civile per l'esercizio delle libertà costituzionali e dei diritti dei cittadini. A completare il palco, anche una rappresentanza dell'ANPS con in testa il Presidente nazionale Michele Paternoster.

Tra gli ospiti, oltre ai vertici delle altre Forze di polizia, militari e della magistratura, ha preso parte alla cerimonia anche Jurgen Stock, segretario generale di Interpol di cui ricorre il centenario della costituzione.

All'inizio della cerimonia è stata data lettura del messaggio che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inviato al Capo della Polizia Giannini per rivolgere il suo sentito ringraziamento, a nome di tutto il Paese, alle donne e agli uomini della Polizia di Stato in questa giornata solenne.



«Grazie, perchè fate della vostra **divisa** non solo un **simbolo di forza**, ma anche di **conforto**»



Sopra, la deposizione della corona d'alloro al Sacrario dei Caduti della Polizia di Stato. A sinistra, il Premier Giorgia Meloni insieme al Ministro Matteo Piantedosi e al Capo della Polizia Lamberto Gianni passano in rassegna i reparti schierati. Pagina a fianco, l'affissione della Medaglia d'Oro al Valor Civile concessa alla Bandiera della Polizia

L'INTERVENTO DEL CAPO DELLA POLIZIA

Nel suo intervento di apertura, il Capo della Polizia Lamberto Gianni ha sottolineato: «La Polizia di Stato è una grande Istituzione, erede di una lunga e gloriosa storia, iniziata 171 anni fa, che si è intrecciata con i tanti cambiamenti sociali, politici e storici del nostro Paese. Siamo figli delle nostre tradizioni, che hanno cementato la

nostra identità attorno alla difesa dei valori repubblicani di libertà e democrazia. Siamo un'istituzione che cammina con piedi saldi nel tempo e nella modernità e che sa rigenerarsi ogni giorno attraverso la democratica dialettica con le organizzazioni sindacali. Siamo una grande famiglia, orgogliosa delle proprie specificità che ci consentono di essere imprescindibile chiave di volta del

sistema di sicurezza nei territori, fianco a fianco con le altre Forze di polizia».

L'INTERVENTO DEL MINISTRO

Il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha successivamente evidenziato nel suo discorso che: «Tutto ciò che è sottratto alla sicurezza, è sottratto al vivere civile, democratico, partecipato. È un furto di beni immateriali, presupposto di ogni moderno Stato democratico. Ebbene, se questa è stata l'evoluzione del concetto di sicurezza, possiamo affermare che la Polizia di Stato ne incarna tutti i principi e i valori: siete un Corpo a ordinamento civile, di cultura democratica, forte di una solida vocazione al pluralismo e all'azione coordinata».



«Ma il valore della Polizia di Stato – ha proseguito il Ministro – il vostro valore, non si limita al saper reagire efficacemente ai cambiamenti. La Polizia di Stato, avvantaggiandosi di una prossimità che consente di “sentire” i bisogni dei territori, quei cambiamenti spesso li ha intercettati in anticipo, elaborando strategie per scenari futuri ancora prima che lo facesse il Legislatore».

«Consentitemi di ringraziarvi – ha detto Piantedosi concludendo l'intervento – anche perché fate della vostra divisa non solo un simbolo di forza, ma anche di conforto. Non si contano le occasioni in cui, con sensibilità e coraggio, avete salvato vite in pericolo, mettendo a rischio la vostra stessa incolumità».

LAMEDAGLIAALLABANDIERA

Quest'anno il presidente della Repubblica ha concesso la Medaglia d'oro al Valor Civile alla Bandiera della Polizia di Stato, per l'importante attività svolta, a partire dal 1981, dai Reparti mobili. L'onorificenza è stata consegnata dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, con la seguente motivazione: “Agli uomini e alle donne dei Reparti mobili della Polizia di Stato che, con eccezionale professionalità, equilibrio e non comune spirito di servizio, concorrono alla gestione dell'ordine e del soccorso pubblico, garantendo il libero esercizio dei diritti e delle libertà a tutela della sicurezza dei cittadini e delle Istituzioni della Repubblica”. A essere premiati sono stati anche i familiari dei poliziotti caduti in

servizio, gli operatori che hanno portato a termine importanti attività d'indagine e gli atleti delle Fiamme Oro che hanno conseguito eccezionali risultati sportivi, nel corso dell'anno, vincendo medaglie ai Campionati del mondo e in Coppa del mondo.

Gli ospiti hanno potuto infine visitare la mostra fotografica *Al servizio del Paese. Frammenti di storia italiana attraverso le immagini della Polizia*, realizzata dalla Polizia di Stato insieme all'agenzia giornalistica Ansa.

In tutte le province italiane, nelle piazze e tra i cittadini, i poliziotti hanno celebrato il 171° Anniversario rinnovando l'impegno a *#essercisempre* al servizio della comunità; al loro fianco, immancabilmente, tantissimi nostri Soci.

Esserci sempre. Anche quando la divisa da poliziotto entra nel cassetto dei ricordi e s'indossa l'abito sociale. Nelle due pagine, l'Anniversario della fondazione celebrato da alcune delle nostre Sezioni



BERGAMO



ANCONA



BRINDISI



AVERSA



VITERBO



BOLZANO



CHIETI



FIRENZE



BELLUNO



ROVIGO



BARI



TERNI



PALERMO



PRATO



CAMPOBASSO



PESCARA



AVELLINO



Tamac is a service center specialized in cutting to size hot, cold and coated flat steel. It guarantees the delivery of its products not only in Italy, but throughout Europe and Africa through a Just in Time Service. It was established in 2014, with its production headquarters in Massa, it is a member of Trastel Group, one of the most important trading and steel processing groups.

Tamac is an important Steel Service Center characterized by:

Strategic Position: located near the ports of Carrara and La Spezia (two important logistics hubs for maritime transport) with connection to the railway and motorway networks, moreover, it is at the center of a vast pool of end users of its products.

State-of-the-art systems: Tamac has quality systems able to meet the needs of its most demanding customers both in terms of quality and range of products.

Industry know-how: It employs professionals with a high level of skills and decades of experience in the steel sector. Tamac also stands out for a wide range of ready-made products, available



to satisfy its customers immediately.

The logistics department can count on long term relationships with leading European transporters and guarantee the timely arrival of goods at their destination.

The entry of Fratelli Cosulich as shareholder of Trastel group has made it possible to further improve Tamac's logistics performance, making it more efficient, effective and sustainable.

The company is a supplier in the main outlet markets of the steel sector: automotive, household appliances, constructions and medium-light carpentry for construction. The multiplicity of products available in the range is always growing, and available to customers to provide a tailor-made quote and all the necessary information.

Tamac has brought its internal organization to excellence both in terms of resources and process. Procurement, production, warehousing and

logistics are flexibly adapted to the demands of individual customers. Relationships with suppliers are long-lasting and take into account any new future needs. Each internal division is based on constant professional growth in line with the philosophy of Trastel Group. Moreover, Tamac provides quick replies at all time by its ability to propose to the client optimal solutions in response to his specific needs.

The core assets of the company are the people, People Behind Steel is indeed the slogan behind the Group. Tamac's client finds an extremely streamlined structure always available to give answers and find innovative solutions. It has a network of agents in Italy and abroad, ready to get in touch and take care of our client.

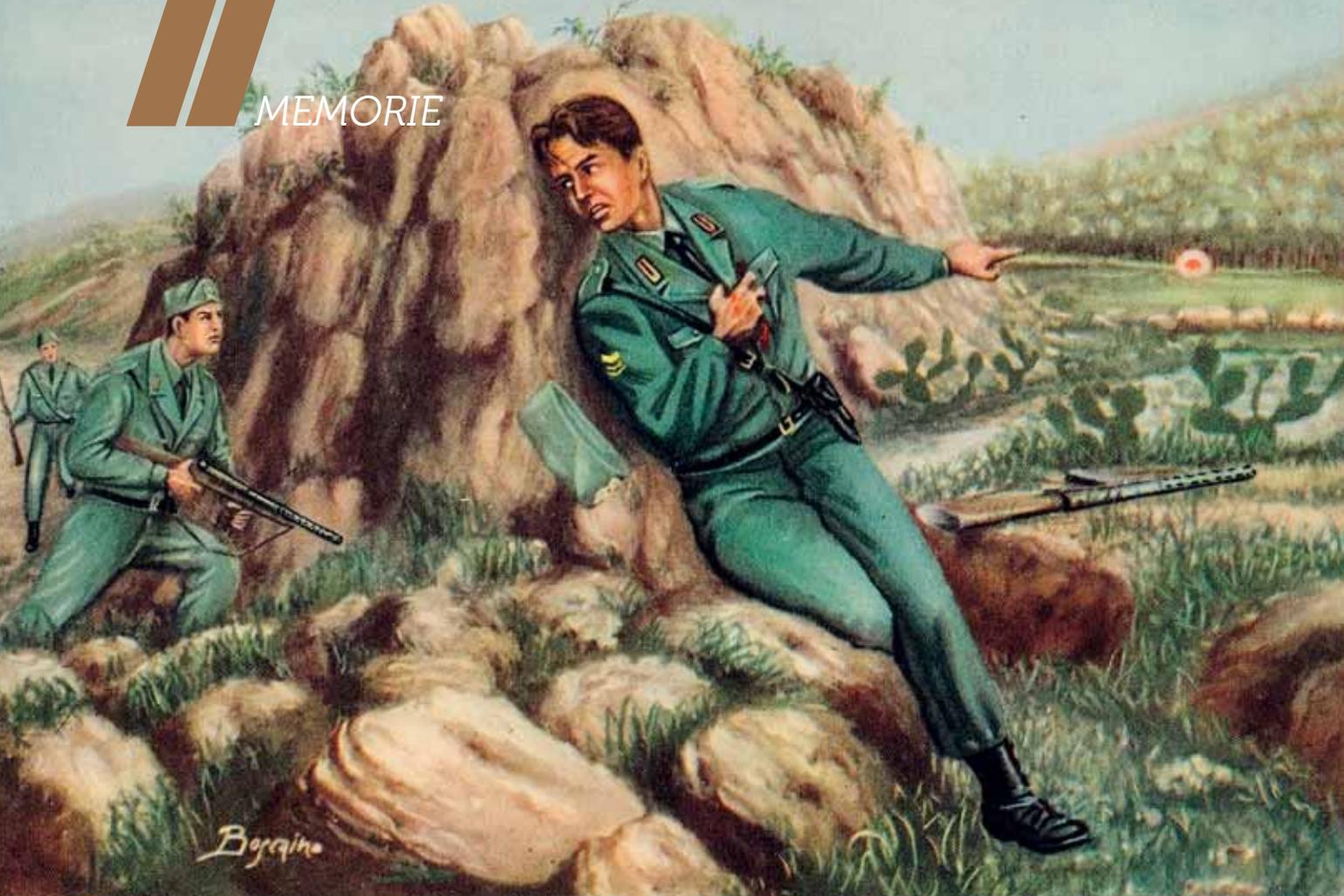
The organization interacts thanks to an integrated management information system which is shared among all the divisions, thus making information available in real time.



5x1000 = ANPS

Dona il 5x1000 ai Gruppi di volontariato dell'Associazione. Tutti i Soci, i loro familiari e gli amici possono sottoscrivere la parte del mod. 730 o del mod. Unicodededicata alla "Scelta della destinazione del Cinque per mille dell'Irpef", indicando il numero del codice fiscale del Gruppo di Volontariato ANPS al quale si vuole destinare il contributo.

denominazione	Cod. Fisc.
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. – Ascoli Piceno	92065020445
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. – Belluno	93059570254
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. – Bergamo	95230900169
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Caltanissetta	92042210853
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. – Campobasso	92077900709
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. – Catanzaro	97091190799
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. – Cosenza	98118090780
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Cuneo	96075170041
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Galatina	93097260751
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Gallarate	91077590122
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Ivrea	93028590011
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Lamezia Terme	92027090791
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Livorno	92125330495
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Milano	97817900158
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Ostia	97598390587
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Palermo	97244410821
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Parma	92190800349
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Pesaro	92059740412
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Pisa	93070790501
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Pontedera	90063520507
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Rieti	90075960576
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Rimini	91098000408
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Roma	97856310582
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Ruvo di Puglia	93391900722
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Teramo	92054720674
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Terlizzi	93451510726
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Terracina	91108300590
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Trani	92065060722
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Trento	96114980228
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Udine	94016010301
O.D.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile A.N.P.S. - Varese	91072880122



Giovanni Tasquier eroe dimenticato

Con la storia dell'eroe di Nola, inauguriamo la rubrica *Memorie*, un nuovo spazio per dare voce a ricordi e storie a testimonianza del valore della Polizia

del Commissario
Giulio Quintavalli

Lustri fa, nel Cimitero Monumentale del Verano, lungo il percorso per una sepoltura di famiglia, mi cadde l'occhio su un busto marmoreo nel Riquadro 51 in evidente stato di incuria. L'epigrafe «Gianni Tasquier» che lo sovrastava mi riportò allo sfortunato collega che, nella Sicilia del Dopoguerra, incappò in un agguato della banda di Salvatore Giuliano. Uno dei tanti poliziotti che sacrificò la vita per il dovere. Nato a Nola (Na) il 14 giugno 1922, Giovanni, per tutti Gianni, conseguì il biennio Tecnico industriale, nel 1942 frequentò il corso

alla Scuola Tecnica. Assegnato a Torino, poi Imperia e Roma (dove risiedeva la famiglia), nel 1946, quale Combattente della guerra di liberazione, avanzò vicebrigadiere e nel 1947, brigadiere, fu assegnato alla Scuola di Nettuno, appena istituita.

I FATTI

Successivamente all'Armistizio (8 settembre 1943) e alla liberazione della Sicilia, nel turbolento scenario segnato da diffusa illegalità (mercato nero, banditismo, mafia, separatismo...) si mise in evidenza il Movimento per l'Indipendenza della Sicilia che, nel 1944, fu di-

In apertura, la cartolina postale firmata Boscaino (Ugo) delle Edizioni Propaganda a beneficio dell'ANEDAPS, nata il 3 dicembre 1948, interpreta la relazione redatta dall'Ispettorato Generale, dove Tasquier «con alto senso del dovere e non comune spirito di sacrificio, sebbene messo nell'impossibilità di muoversi perché mortalmente colpito [...] rincuorava i propri dipendenti e l'incitava a ingaggiare combattimento» (collezione dell'autore)

chiarato illegale e sciolto. Il MIS passò alla lotta armata come Esercito Volontario per l'Indipendenza della Sicilia, stringendo un'alleanza militare con il banditismo e Salvatore Giuliano che, nominato colonnello, sfidò gli oltre mille uomini dell'Ispettorato Generale di P.S. per la Sicilia con assalti ai presidi di polizia, che mieterono decine di morti e feriti. Come accadde la mattina del 16 dicembre 1948, quando un gipone del Nucleo Misto Speciale di Polizia, Distaccamento Lo Zucco, con quattro carabinieri e quattro poliziotti a bordo, veniva attinto da raffiche di mitra mentre percorreva la strada Montelepre-Partinico. Giovanni – giunto all'Ispettorato due mesi prima – al comando del contingente e seduto in cabina, rimaneva gravemente ferito. Con sangue freddo l'autista zigzagando riusciva a riparare il mezzo dietro a una pianta di olivo posta al bordo della carreggiata, dando modo all'equipaggio, nonostante il tiro nemico in posizione dominante, di porsi al sicuro, reagire al fuoco e lanciarsi verso i fuorilegge, tanto da vederli dileguare. I quattro militari rimasti illesi trasportarono i feriti a Partinico,



La sepoltura della famiglia Tasquier. Sotto il busto di Gianni (Giovanni), la motivazione della Medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria concessa nel 1951: «Durante un conflitto nella zona di Montelepre contro fuorilegge della Banda Giuliano benché mortalmente ferito continuava a dare ordini per la cattura dei banditi. Ai dipendenti accorsi per dargli aiuto raccomandava di continuare la lotta senza preoccuparsi di lui, e dava le indicazioni per la direzione del fuoco contro i malfattori. Magnifico esempio di alte virtù militari e di profondo attaccamento al dovere. Ponte Nocilla (Montelepre) 16.12.1948»

dove Giovanni, purtroppo, giungeva cadavere. Medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria, gli fu intitolata un'aula della Castro Pretorio – allora sede della Scuola Tecnica e del I Reparto Celere poi rimossa

per il trasferimento della Scuola – una palazzina e un cippo nel piazzale della nuova scuola. Cippo protetto dall'ombra di quella stessa Bandiera che Giovanni salutò per l'ultimo trasferimento. Il sacrificio del ventisettenne Tasquier, celibe e senza figli, divenne parte fondamentale della memoria collettiva della Polizia, accompagnandone il flusso del vissuto dei suoi uomini.

EPILOGO

Immerso nei ricordi, dopo aver fissato a lungo quella lapide ingrigita dallo smog romano, mosso dal desiderio di ostacolare l'oblio per lo scorrere del tempo, armato di secchio, acqua, spugna e candidi fiori, decisi di riscattare quell'incuria e sporcizia che da tempo sovrastavano la sepoltura, ricambiato dal sorriso di Gianni che, una volta pulito, il candido marmo disvelava e mi ripropose di dividerlo.

ROMA

La Sezione romana intitolata al Vice Brigadiere **Vittorio Cardilli**



Nella mattinata del 13 marzo, all'interno degli uffici della Questura di Roma in Via Statilia, si è svolta la cerimonia d'intitolazione della Sezione di Roma, alla memoria del Vice Brigadiere del Corpo delle Guardie di P.S. Antonio Cardilli.

Alla cerimonia ha preso parte il Capo della Polizia Lamberto Giannini, accolto nella struttura dal Questore di Roma Carmine Belfiore, dal Presidente Nazionale dell'ANPS Michele Paternoster e da quello della Sezione di Roma Angelo Brusco. Alla presenza dei figli del collega Antonio Cardilli, il Capo della Polizia ha scoperto la targa alla memoria del poliziotto. A seguire, la benedizione dei locali da parte dell'Assistente spirituale della Questura don Nicola Tagliente.

Alla fine della cerimonia, il Capo della Polizia ha visitato anche gli uffici della Presidenza Nazionale dell'ANPS.



Il Capo della
Polizia Lambert
Giannini duran
te la cerimonia
d'intitolazione
e la visita alla
sede della Pres
idenza naziona
le



CAMPAGNA

XII Motoraduno nazionale turistico Città di Campagna (SA) 19-21 maggio 2023

La Sezione ANPS di Campagna, unitamente al proprio gruppo motociclisti "Centaurò", organizza per il 19-20-21 maggio 2023, il XII Motoraduno Nazionale Turistico "Doppiavela". Il tour è organizzato essenzialmente per far conoscere le bellezze storico, artistiche e paesaggistiche della Città di Campagna, della costiera amalfitana e cilentana. Il programma è visionabile sul sito nazionale ANPS www.assopolizia.it, info Vito Maglio 339 4057479. Per quanto riguarda il costo sono state previste due tipologie di partecipazione A e A1.
A: Camera matr./doppia, prima colazione, 2 notti, cena di venerdì, pranzo di sabato (Marina di Camerota), cena di sabato, pranzo di domenica;

euro 250,00 a persona.
A1: Camera doppia uso singolo, prima colazione, 2 notti, cena di venerdì, pranzo di sabato (Marina di Camerota), cena di sabato, pranzo di domenica; euro 275,00 a persona.
Nella quota sono comprese: le spese di parcheggio; l'entrata a Villa Rufolo; il costo dell'ambulanza; il furgone per eventuale soccorso per avaria moto; le pettorine.
Conferma a mezzo bonifico del 50% del prezzo dell'opzione scelta sull'IBAN:
IT43Z3608105138220081120090 - intestato a Vito Maglio, c.f. MGLVTI56L24H703G; riportare nella causale: cognome e nome e l'opzione scelta (A o A1).





ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Sezione "GIOVANNI PALATUCCI"
Via Romanello Superiore, 71 - 84022 Campagna (SA)
email: campagna@assopolizia.it



PROGRAMMA:

Scopo di questo Motoraduno è essenzialmente quello di far conoscere le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche della Città di Campagna e della costiera amalfitana/cilentana. Consolidare l'amicizia tra tutti i soci partecipanti, colleghi in servizio, in quiescenza e amici tutti che condividono la passione per la moto.

A tutti i partecipanti saranno consegnate delle pettorine con la scritta che indica il XII Motoraduno Nazionale Doppiavela e da indossare esclusivamente durante il percorso previsto di seguito indicato.



Campagna (jassovona) - Città dal 1518

ROBINSON APULIA



Share the moment



Richiedi un preventivo indicando il codice

FIAMMEd'ORO A.N.P.S.

ORGANO DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO

e riceverai una sorpresa



I - 73059 Ugento (LE)
Località Fontanelle
Tel. + 39 0833 9341
www.robinson.com
apulia@robinson.com

PALERMO

Commemorazione di **Pietro Lungaro**

Il 24 marzo, per la ricorrenza dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, il Questore di Palermo Leopoldo Laricchia ha promosso una manifestazione per ricordare il Vice Brigadiere di P.S. Pietro Ermelindo Lungaro, trucidato in quella feroce rappresaglia.

All'evento hanno partecipato i Soci ANPS delle Sezioni di Palermo e Monreale, con i rispettivi Presidenti Raffaele Palma e Santo Gaziano; ospiti d'eccezione il figlio del Caduto Pietro, Socio onorario della Sezione di Trapani, e il nipote Lindo.

Per l'occasione, il Questore ha invitato personalmente il Presidente della Sezione di Trapani Nicolò Villabuona a essere presente per fare un intervento; nella circostanza, il Presidente di Trapani ha fatto omaggio al Questore di un quadro riproducente la motivazione con la quale fu attribuita la Medaglia d'argento al Valor Militare all'eroico Vice Brigadiere.

Al Caduto sono state intitolate: una caserma della Polizia a Palermo; un'aula dell'Istituto Superiore di Polizia a Roma; un'aula della Scuola di Polizia di Nettuno; una strada a Erice e il compendio demaniale S. Eusebio, a Roma, sede della Direzione Centrale di Sanità della P.S., struttura nella quale Pietro Ermelindo Lungaro venne arrestato dalla Gestapo, nel febbraio del 1944. A lui è intitolata anche la Sezione ANPS di Trapani, non soltanto perché trapanese ma per la caratura morale e patriottica posta alla base delle sue azioni, che lo portarono a immolarsi per gli ideali di libertà e amor di Patria.



In alto, il figlio e il nipote di Lungaro con il Questore Laricchia. Sopra, il Presidente di Trapani Villabuona consegna la motivazione della Medaglia d'Argento al Questore

TERAMO

16° Torneo di tennis **Doppiavela Cup**

La Sezione teramana ha organizzato il Torneo Nazionale riservato ai soli Soci ANPS. La manifestazione sportiva si svolgerà a Teramo, dal 26 giugno al 1 luglio, presso il Circolo Tennis Tortoreto. Il Regolamento del Torneo, con le relative modalità d'iscrizione, è stato pubblicato sul sito www.anpsteramo.it e sul sito nazionale www.assopolizia.it.

Il termine per le iscrizioni è fissato al 16 giugno 2023. (Per info, vedi locandina pubblicata a pag. 13) Insieme al Regolamento, è stata pubblicata anche un'offerta per il soggiorno presso il Salinello Village di Tortoreto, con un pacchetto promozionale riservato agli iscritti al Torneo e ai loro familiari. Il Villaggio è posto a ridosso del circolo di tennis con accesso diretto al mare.

La Sezione teramana vi aspetta numerosi, sicura di potervi offrire una settimana di assoluto relax, attraverso lo sport e le meraviglie del territorio, e di condivisione associativa, coccolati dalla proverbiale ospitalità abruzzese.

SIENA

Cittadinanza onoraria alla **Polizia di Stato**



Il 28 marzo, alla presenza del Capo della Polizia Lamberto Giannini, il Consiglio Comunale di Siena ha conferito la cittadinanza onoraria alla Polizia di Stato, per i servizi resi alla città e il senso di sicurezza che è riuscita a trasmettere a chi ci vive.

Il Sindaco ha ringraziato le donne e gli uomini che giornalmente sono al servizio dei senesi, soffermandosi anche sulla sicurezza che la Questura di Siena, coordinando l'impiego della Polizia di Stato e della altre Forze di polizia operanti sul territorio, è da sempre riuscita a dare ai senesi e alle migliaia di persone che affollano la città in occasione della Festa del Palio di Siena, manifestazione ormai nota in tutto il mondo.

Da ultimo, ma non meno importante, il Sindaco, a nome dell'intera cittadinanza, ha voluto ringraziare la Polizia e tutte le altre Istituzioni che insieme a essa hanno operato nei terribili momenti dell'emergenza Covid.

Dopo la cerimonia, il Capo della Polizia ha voluto incontrare le donne e gli uomini che prestano servizio a Siena e provincia e ha voluto ringraziare la nostra Associazione per "esserci sempre", per l'esempio che diamo, specialmente ai giovani da poco in servizio, dell'attaccamento alla nostra Istituzione, quali custodi dei valori, delle tradizioni e della memoria storica della Polizia di Stato.

SIRACUSA

Corteo contro la **violenza sulle donne**

Il 2 aprile, ad Avola (SR), una folta rappresentanza della Sezione di Siracusa ha partecipato a un corteo contro tutte le forme di violenza, con particolare riferimento al femminicidio.

Numerosi cittadini, con in testa il Sindaco e le Autorità civili, in segno di solidarietà e di attenzione da parte delle Istituzioni, hanno partecipato per protestare contro il dilagante e triste fenomeno dell'omicidio femminile.

L'evento è stato preceduto dalla proiezione, nella sala del cinema Odeon di Avola, del film *Lupo*, realizzato e prodotto con il sostegno e la partecipazione di amici, ex poliziotti, gente comune e vittime, nel quale il produttore e regista Corrado Di Rosa, ex poliziotto, racconta di fatti delittuosi realmente accaduti, ivi compresi gli episodi direttamente vissuti di soprusi, violenza gratuita e femminicidi. Alla proiezione erano presenti anche alcuni congiunti delle vittime che, con naturale commozione, hanno raccontato queste terribili esperienze.

Gli organizzatori hanno anche comunicato un elenco di significative proposte inviate al Parlamento, al fine di stimolare il legislatore a modificare la cosiddetta Legge "Codice Rosso", che purtroppo ancora oggi non ha sortito gli effetti sperati per sconfiggere e fermare questo orrendo crimine.



ANCONA

Riunione del **Consiglio Nazionale** a Falconara Marittima

Il 23 febbraio, a Falconara Marittima (AN), si è svolta la riunione del Consiglio Nazionale dell'ANPS, con la partecipazione dei Presidenti di Sezione delle Marche. All'incontro è intervenuta, per un cordiale saluto, anche la vicaria del Questore di Ancona Federica Ferrari.

Nel corso dei lavori del Consiglio, in particolare, sono state presentate le modifiche al Regolamento di attuazione allo Statuto Nazionale, che alla fine sono state tutte approvate.

Sul sito web nazionale *assopolizia.it*, nella sezione "Chi siamo", è stato pubblicato il nuovo regolamento con tutte le relative modifiche approvate.



Studi storici

Insero collezionabile a cura dell'Ufficio Storico della Polizia di Stato: Commissario Giulio Quintavalli, Ispettore Fabio Ruffini, Assistente capo coordinatore Luca Magrone, e del Socio ANPS Massimo Gay



ANCONA, 26 GIUGNO 1920

La Regia Guardia e la ribellione dei Bersaglieri

Per tre giorni, le Guardie regie furono impegnate in scontri a fuoco coi Bersaglieri e con le forze insurrezionali, cercando di liberare le caserme strette d'assedio e contendendo vie e piazze palmo a palmo.



Ancona, 26 giugno 1920

La Regia Guardia e la ribellione dei Bersaglieri

Nelle camerate fischia il vento rivoluzionario, la crisi dello Stato liberale e il mito della Vittoria mutilata

«**P**er tre giorni, le Guardie regie furono impegnate in scontri a fuoco coi Bersaglieri e con le forze insurrezionali, cercando di liberare le caserme strette d'assedio e contendendo vie e piazze palmo a palmo. Giunti i necessari rinforzi da Roma, le Forze armate passarono dal contenimento al contrattacco e sedarono definitivamente la rivolta. Il compito più delicato fu affidato proprio alla colonna formata dalla Regia guardia (le altre due erano di Carabinieri e Fanteria) che, partendo dalla caserma della stazione ferroviaria assediata dai rivoltosi, mosse verso i quartieri popolari della città per riassumerne il controllo, conducendo un'operazione dal

carattere prettamente militare. Sotto la copertura dei colpi sparati da una torpediniera della marina militare, le guardie assaltarono la postazione strategica del forte Scrima e ne espugnarono la resistenza, ponendo fine ai moti anconetani».

Questa è la testimonianza di *Sicurezza pubblica e Corpi Armati* (portavoce ufficiosa della Regia Guardia) del luglio 1920 relativa alla rivolta dei Bersaglieri di Ancona.

L' ANTEFATTO

Nel 1912, l'Albania diventa indipendente nei mesi in cui il Regno d'Italia, animato dagli appetiti coloniali in Libia e Dodecaneso, si rivolgeva ai giacimenti di nafta e carbone del "Paese delle aquile".

Nell'ottobre 1914, approfittando del conflitto che stava impegnando l'Impero austro-ungarico, il Regno inviava in Albania un contingente militare che, sbarcato a Valona, penetrava nei territori fino a costituire nel 1917 una sorta di protettorato.

Nel 1919, i militari riprendono le operazioni, scatenando la reazione partigiana.

Con il "Patto di Londra", firmato segretamente il 26 aprile 1915, l'Italia entra in guerra a fianco di Francia e Inghilterra in cambio del Trentino, dell'Istria, di Trieste, parte della Dalmazia e

Regia guardia
su moto
Bianchi, 1920



dell'Albania.

Nella primavera 1919, alla "Conferenza della pace" di Parigi, con l'assegnazione di Fiume alla Croazia, il Presidente del Consiglio Vittorio Emanuele Orlando vedeva infrangersi le ambizioni italiane per l'opposizione del Presidente degli USA Wilson.

Il successivo governo di Francesco Saverio Nitti, volendo risanare il bilancio, riduceva drasticamente l'organico dell'Esercito garantendone i servizi essenziali e di ordine pubblico. Questi ultimi espongono le nuove leve alla propaganda fraternizzatrice socialista e anarchica, sagace interprete dei problemi per il difficile momento sociale, che sfociava in una radicale avversione per la guerra e chi l'aveva provocata. Tanto che il governo, dubitando sull'affidabilità dell'Esercito, nell'ottobre 1919 ristrutturò

radicalmente la Polizia, istituendo il Corpo investigativo e la Regia Guardia per la P.S. (si vedano i numeri precedenti di Fiamme d'Oro).

L'XI REGGIMENTO BERSAGLIERI

Nel giugno 1920, la spedizione in Albania chiedeva consistenti rinforzi; al grido «Via da Valona!» si scatenavano le proteste dei partiti di opposizione al governo. Grido accolto il 10 giugno da arditi e soldati che, supportati da fascisti e nazionalisti, rifiutandosi di salpare da Trieste per l'Albania, venivano alle armi contro altri militari.

I socialisti coglievano al volo il momento, proclamando scioperi e manifestazioni per mobilitare la protesta popolare e istigare le truppe all'insubordinazione.

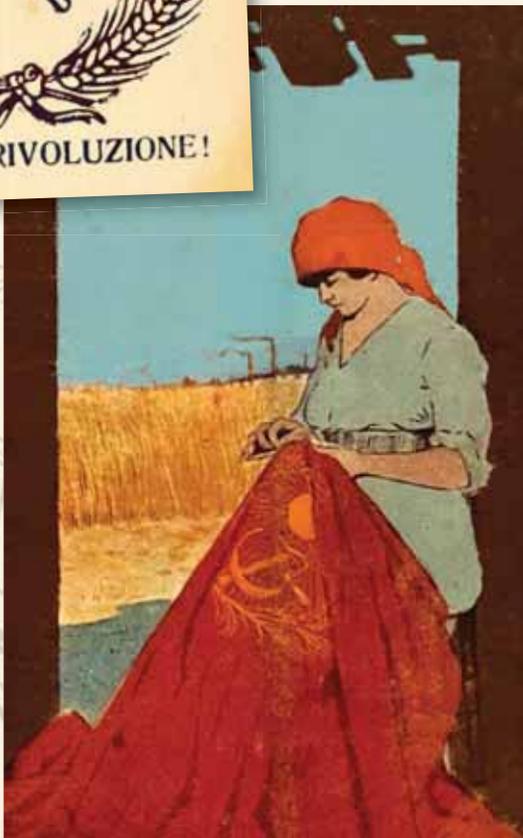
L'eco della protesta raggiungeva l'XI Reggimento Bersaglieri di stanza nella Caserma Villarey di Ancona; il successivo 24 giugno, il comando del 33° Bersaglieri del Reggimento riceveva l'ordine di salpare dal porto cittadino l'alba del 26 per l'Albania.

La mattina del 25, il comandante radunava i Bersaglieri nel cortile della caserma per comunicare la partenza suscitando tra la truppa, desiderosa di tornare alle proprie case, malcelato malumore tanto che alcuni militari maturavano l'idea di scongiurare a ogni costo la partenza. Approfittando della libera uscita serale, un pugno di Bersaglieri concordavano con la Camera del Lavoro, le organizzazioni socialiste, anarchiche e repubblicane che l'indomani, al passaggio dei reparti diretti all'imbarcadere, sarebbe inaspettatamente divampata la protesta popolare; altri Bersaglieri decidevano che durante la notte si sarebbero ribellati, confidando nel tempestivo sostegno popolare.

LA RIVOLTA

In città, la serata del 25 giugno trascorreva serenamente ma verso le 3 di notte del 26 un pugno di Bersaglieri armati irrompeva nel corpo di guardia della Villarey assalendone gli uomini e, ottenuto il controllo dell'ingresso della stessa, svegliati e radunati gli altri commilitoni, restringeva nelle celle di sicurezza i militari refrattari alla ribellione e gli ufficiali. Forzata l'armeria e prese le armi, i rivoltosi posizionavano una mitragliatrice nel cortile

Opuscoli
di propaganda
socialista





Ufficiali della Legione Regia Guardia di Torino con il Comandante Generale Bonansea. Il Tenente Umberto Rolli, Medaglia d'argento al Valor Militare, caduto ad Ancona e abitante a Roma, è il primo a sinistra (foto collezione Franco Mesturini)

puntandola sul portone di ingresso. Tra grida inneggianti alla rivoluzione e spari in aria, altre mitragliatrici venivano poste “a difesa” della Villarey mentre alcuni cittadini, richiamati dal trambusto, si assembravano nei pressi della stessa. L'interruzione delle comunicazioni con la caserma allarmava le forze dell'ordine che allertavano Roma.

Verso le 6 del mattino, la caserma era accerchiata da soldati, Carabinieri e Regie guardie; alcuni ufficiali dei Bersaglieri cercavano inutilmente di parlamentare con i rivoltosi mentre una nave militare salpava per Pesaro per prelevare i rinforzi.

Verso le 8, mentre il questore Scorzone dislocava le Forze di polizia lungo le vie di accesso alla città e alla caserma e disponeva alcuni posti di blocco con mitragliatrici, una folla di uomini, donne e bambini inneggiante alla rivoluzione si schierava tra la forza pubblica e il portone della caserma, impedendo qualsiasi iniziativa della questura. Dalla folla si defilavano alcuni giovani che, varcato il portone della Villarey, ne uscivano poco dopo con mitragliatrici e bombe a mano: l'insurrezione popolare era iniziata. Infatti, spalancato il portone, dalla Villarey



sortiva un'autoblindo che si dirigeva verso il porto – verosimilmente per verificare se la sollevazione popolare fosse già in atto – per poi rientrare velocemente; mezz'ora dopo il mezzo usciva nuovamente impegnando lo stesso tragitto trovando però uno sbarramento di Carabinieri che, attinti dalle sue

mitragliatrici, subivano un caduto e tre feriti. Contemporaneamente gli operai del porto proclamavano l'immediato sciopero generale recandosi in massa alla Camera del Lavoro; scioperi di solidarietà, manifestazioni e scontri con la forza pubblica si accendevano contemporaneamente in altre città. «Astensione dal lavoro è generale – telegrafa il prefetto di Ancona – sono avvenuti vari incidenti contro ufficiali isolati che sono stati disarmati [...] bisogno rinforzi urgentissimo [...] non meno di 1.000 uomini di truppa e non meno di 500 Regie Guardie nonché Regia nave guerra già richiesta».

Verso le 12, il maggiore Efisio Tolu con un altro ufficiale riusciva a penetrare nella Villarey e a impadronirsi di una mitragliatrice. Rassicurati gli uomini che la partenza era stata revocata, come prova di affidabilità del suo 33°, consentiva ai Bersaglieri di prendere parte alla repressione dei moti, mentre altri preferivano unirsi alla popolazione.

LA SOLLEVAZIONE POPOLARE

In città la situazione precipitava; la popolazione, ben armata per aver depredata caserme e militari, impiantava numerose barricate e nidi di fucili lungo le possibili vie d'accesso dei rinforzi. In via Nazionale, l'agente investigativo Luigi Cristallini veniva riconosciuto, percosso e freddato con due colpi di pistola. Addetto nel quartiere degli Archi al servizio informativo-politico, Cristallini subiva la furia popolare; il cadavere esposto per parecchie ore veniva oltraggiato da alcune popolane che sputano, urinano e defecano lasciando un foglio: «Questo è il compenso delle opere pie che hai fatto, mascalzone».

Verso le 2 del pomeriggio, il Questore inviava il commissario di P.S. Pierantonio D'Aria con un manipolo di Regie guardie su un autocarro con mitragliatrice per sgombrare una barricata a Porta Pia, ma un nutrito tiro incrociato colpiva a morte la guardia Sante Fargioni (per il fatto meriterà la Medaglia di bronzo al V. M. alla memoria) e il Commissario, altre due guardie rimanevano ferite. Trenta Regie guardie comandate dal maggiore Giulio Vecchiarelli respingevano un assalto alla Prefettura. In quei muniti, nel porto i colpi di fucileria dei rivoltosi appostati sui tetti delle case ostacolava lo sbarco dei rinforzi giunti da Pesaro e,

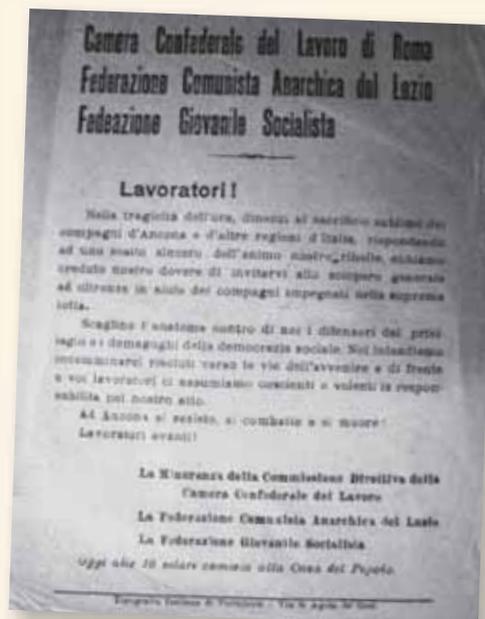
LA TARGA COMMEMORATIVA

Per non adombrare la fedeltà, per lungo tempo gli storici hanno mantenuto una sorta di riserbo nel raccontare i fatti dell'XI Bersaglieri. Ancor meno attenzione hanno riservato alla Polizia, rinnovando un ingeneroso silenzio radicato anche nell'Arma, nonostante il comune pugno a reciproco vantaggio in questo e altri episodi del momento.

Il Dipartimento P.S., negli anni 2000, ha rilanciato gli studi storici avviati con lungimirante prospettiva negli anni '50 e ora riproposti dall'ANPS.

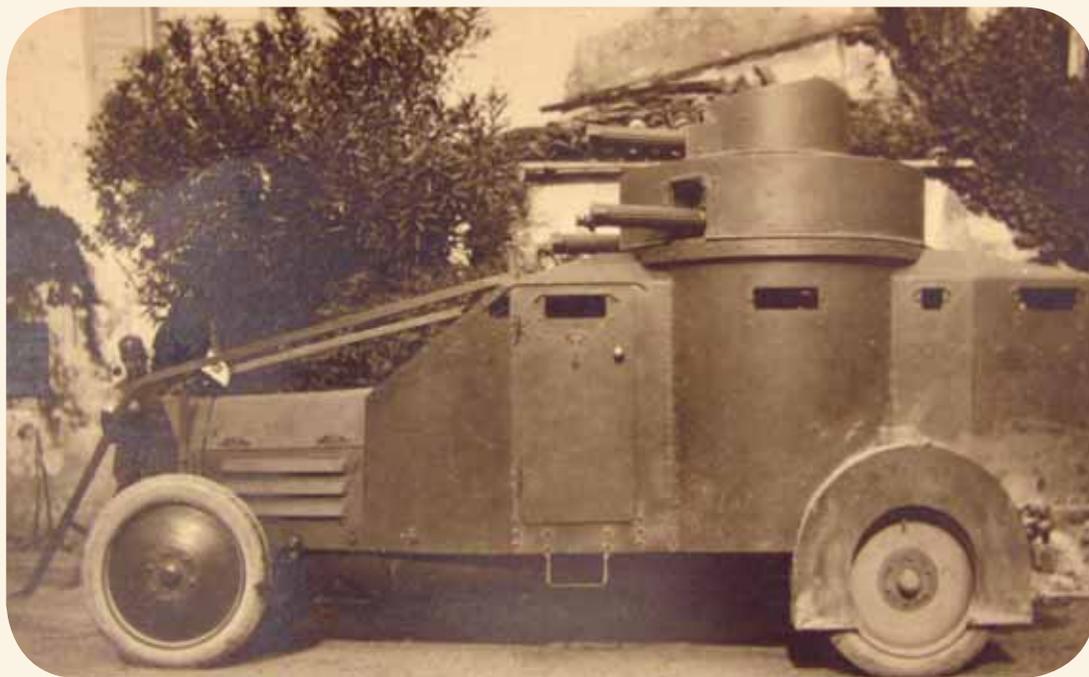
Ad Ancona, cadevano il vice commissario Pierantonio d'Aria, il vicebrigadiere Sante Fargione, il tenente Umberto Rolli, l'agente investigativo Luigi Cristallini; a Jesi la guardia Eugenio Masotto e altro personale di P.S. era onorato con decorazioni al valore.

I nominativi dei Caduti di Ancona sono stati iscritti in una targa marmorea esposta per lungo tempo all'interno della locale Questura. Per l'inaugurazione, venne realizzata una cartolina postale: Ancona, Ricordo Lapide Pro Vittime del Dovero, 26 giugno 1920 (cartolina postale collezione Quintavalli). Privata nel Dopoguerra della cornice di bronzo con fascio littorio, negli anni '90 la lapide è stata rimossa e le ultime notizie la danno languire in qualche scantinato della Questura.



Il volantino sovversivo distribuito a Roma il 26 giugno 1920

A destra,
l'autoblindo
Lancia 1Z.
Sotto, Regie
guardie:
tavole delle
uniformi



verso le 16, la popolazione assaltava la Caserma dell'Arma di Borgo Pio uccidendo un carabiniere.

Intanto, nel tardo pomeriggio del 26, alla Camera dei Deputati il governo riferiva le ragioni della rivolta; per il Ministro della guerra Bonomi: «Il battaglione dell'XI Bersaglieri doveva lasciare la città per esigenze organiche. Si erano diffuse voci, contrarie alla verità, che fossero destinati in Albania». Il Presidente del Consiglio Giovanni Giolitti dichiarava: «ritengo necessario di rinunciare completamente al proposito, che era stato manifestato in passato, di avere il protettorato sull'Albania» tacendo il motivo della rivolta.

Calata la sera, i rivoltosi assaltavano la caserma dell'Arma di Piano S. Lazzaro costringendo i militari a resistere fino all'arrivo delle Regie guardie, ostacolate dal tiro di fucileria dagli edifici limitrofi.

Con «Marcia pedestre accelerata dalla caserma di Via Flaminia» (Roma) un Battaglione Regie Guardie (550 poliziotti) raggiungeva la Stazione Termini per partire su un treno speciale per Ancona manovrato dal Genio ferroviari dell'Esercito. Superati alcuni ostacoli sulla linea nei pressi di Terni, il treno raggiungeva il litorale adriatico protetto da una nave che batteva con l'artiglieria le aree a ridosso dei binari da dove i rivoltosi, al suo passag-

gio, aprivano il fuoco; nella frazione Borgaccio rimaneva ucciso il tenente Umberto Rolli (Medaglia d'Argento al V. M. alla memoria), tre Regie guardie rimanevano ferite. Verso le 9,30, il convoglio entrava nella Stazione ferroviaria di Ancona occupata dai rivoltosi.

Intanto, i Carabinieri avanzavano quartiere per quartiere, rimuovevano le barricate, rastrellavano le abitazioni con arresti e sequestri. Il battaglione della Regia Guardia di Roma, guadagnata la stazione ferroviaria, puntava su Forte Scrima, difeso da nidi di mitragliatrice che ne spazzavano con tiro incrociato le vie di accesso ma, dopo aspri combattimenti, riusciva a espugnarlo.

Durante il 28 giugno, Polizia, Carabinieri ed Esercito, ristabilito l'ordine nel capoluogo, procedevano nei suoi sobborghi con una massiccia battuta a largo raggio fino a soffocare gli ultimi lampi della sollevazione popolare.

Oltre alle Marche (soprattutto Jesi, Osimo, Tolentino, Macerata, Fabriano e Pesaro), altri scontri si accendevano nelle vicine Umbria e Romagna: il 26 giugno a Cesena, l'agente investigativo Gennaro Gigli moriva pugnalato da un anarchico.

A Jesi si ripete il copione: sciopero generale, assalto a presidi militari e di polizia, interruzione delle comunicazioni, asportazione di armi, barricate, scontri a fuoco.

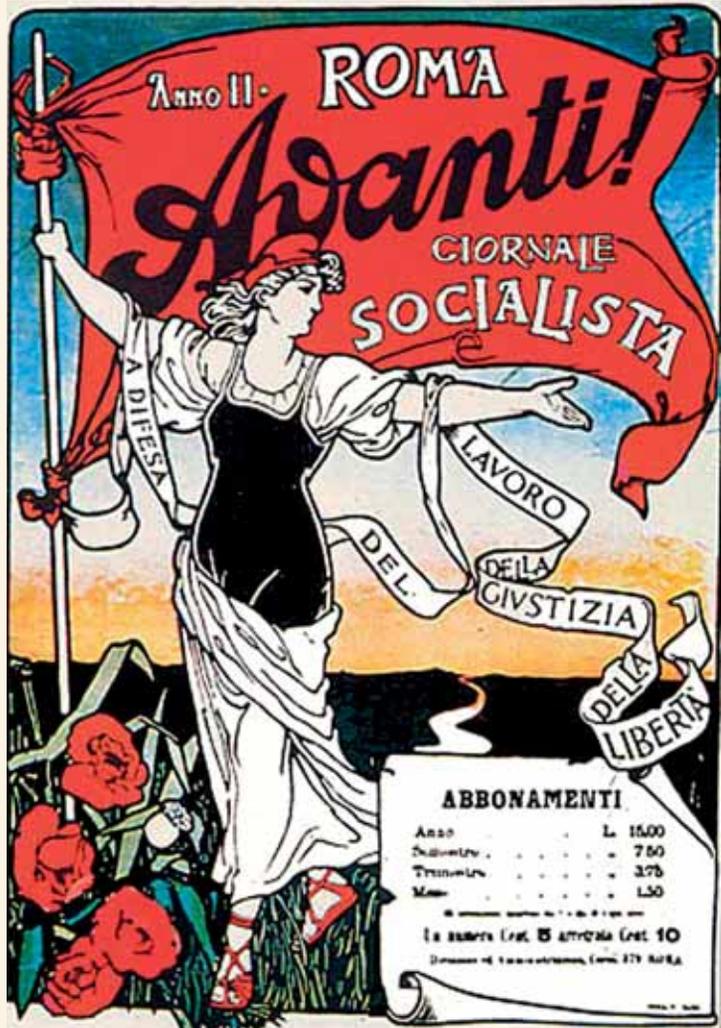
A destra, sin dai primi anni del '900, la propaganda delle "estreme" (socialisti, anarchici, ecc.) guadagna consensi e adesioni, minando l'affidabilità della Forza pubblica.

In basso, un Capitano della Regia Guardia in uniforme grigio-verde

Il 29 giugno, le Regie guardie al comando del maggiore Ettore Fulgenzi, di rinforzo da Venezia, subivano la fucileria dai tetti delle case; cadeva la guardia Eugenio Masotto. A Pesaro i rivoltosi assaltavano una polveriera – faticosamente riconquistata dai Carabinieri – e una caserma: un morto e due feriti. Al colonnello dell'esercito Trapani, che aveva ordinato di fare fuoco, i rivoltosi incendiavano l'abitazione con, all'interno, i familiari, che a stento riuscivano a salvarsi. Le cento Regie guardie giunte in città di rinforzo da Ancona, dopo numerosi scontri a fuoco, ristabilivano l'ordine pubblico.

EPILOGO

Giolitti, sollecitato dalle opposizioni, presa a pretesto la rivolta di Ancona per non perdere la faccia, firmava un concordato con Tirana con cui rinunciava al protettorato abbandonando Valona in cambio dell'isola di Saseno e dello sfruttamento di alcuni giacimenti.





Nel “Processo Villarey”, celebratosi nel febbraio 1921, la Corte d’Assise di Ancona condannava 13 soldati con pene mitissime e nessun civile. Alle ragioni della legge prevaleva il timore di esacerbare gli animi e di nuove rivolte ma, per cancellare il disonore, l’XI Bersaglieri era frettolosamente trasferito a Cormons (Udine). Il Maggiore bersagliere Efsio Tolu, sebbene

avesse ripristinato l’ordine nella Villarey, poiché accusato di scarsa iniziativa, volendo sottrarsi a un ambiente divenuto ostile, transitava nella Regia Guardia per la P.S.. La rivolta aveva visto cadere sul campo 26 uomini (11 tra la Forza pubblica) e 79 feriti (11 tra Polizia e Carabinieri) ma decine di infortuni non erano ricorsi agli ospedali per evitare la denuncia.

Bibliografia

- Archivio di Stato di Ancona, Corte d’Assise, Processi penali, anno 1920, Processo per i moti del giugno 1920 alla caserma Villarey nn. 1 e 2.
- Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell’Interno, Direzione Generale PS, Direzione Affari Generali Riservati, 1920, Cat. 2, Movimento sovversivo, b. 90, f. Fatti di Ancona
- D’Auria Elio, *La Guardia regia*, in *Il Parlamento Italiano. Storia parlamentare e politica dell’Italia 1861-1988*, Vol. IX, Nuova CEI, Milano, 1988.
- Fabbi Fabio, *Le origini della guerra civile. L’Italia dalla Grande Guerra al fascismo (1918 - 1921)*. UTET, Torino, 2009.
- Gallinari Vincenzo, *L’esercito italiano nel primo dopoguerra 1918-1920*, USSME, Roma, 1980.
- Giacomini Ruggiero, *La rivolta dei bersaglieri e le Giornate Rosse. I moti di Ancona dell’estate 1920 e l’indipendenza dell’Albania*, in *Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche*, Centro culturale “La città futura”, Ancona, ottobre 2010.
- Madrignani Luca, *La guardia regia. La polizia italiana nell’avvento del fascismo (1919-1922)*. Unicopli, Milano, 2014; *Tra psicosi rivoluzionaria e guerra civile. La Regia guardia nella crisi dello Stato liberale*. «Contemporanea», n. 2, 2012.
- Il Magistrato dell’Ordine, Rivista mensile di polizia giudiziaria*, S.I.E.M., Napoli, 1924-38
- Paolini Marcello, *I fatti di Ancona e l’XI bersaglieri (giugno 1920)*, in *Memorie storiche militari 1981*, Stato Maggiore dell’Esercito, Ufficio Storico, Roma, 1982.
- Giulio Quintavalli, *Da sbirro a investigatore*, Aviani & Aviani Editori, Udine, giugno 2017.
- Sicurezza Pubblica e corpi armati*. Guida per i Funzionari PS, Tip. Leonina, Roma, 1920-22.
- L’articolo trae spunto dall’elaborato del Socio ANPS Massimo Gay, *La Regia Guardia e la ribellione dei bersaglieri ad Ancona nel 1920*, in *Ufficio Storico della Polizia di Stato - Il Corpo della Regia Guardia per la P.S.* (a cura di Raffaele Camposano), Roma, 2020 (www.poliziadistato.it).



verisure

Proteggi la tua casa da ogni pericolo.

Con la nuova tecnologia d'Allarme PreSense®



Ricerca su 12.000 consumatori svolta da Circana, su selezione di servizi venduti in Italia. prodottoellanno.it cat. Servizi Simple Experience per la sicurezza

800 599 599



[verisure.it](https://www.verisure.it)



Copernico realtà leader nel settore del Facility guarda al futuro

La società consortile Copernico, con il suo nuovo asset societario, vuole continuare ad essere leader nell'ambito del soft facility management. Alla guida del consorzio c'è il nuovo Consiglio di Amministrazione rappresentato dalla presidente Fabiola Sabellico, il vicepresidente Giorgio Matrigiani e da Gaetano D'Altrui in qualità di consigliere e direttore operativo.

La realtà ha di recente allargato i propri orizzonti, guardando al futuro non solo con cleaning e sanificazioni, ma anche legandosi alla ristorazione, alla logistica e alla gestione del verde, e cercando dunque di essere sempre più un fornitore di qualità nell'ambito di riferimento.

Il 2022 si chiude positivamente per Copernico - come riferisce il presidente Fabiola Sabellico - con risultati oltre le stesse previsioni formulate e prevede per il 2023, una ulteriore dinamica favorevole. A far da traino, i contratti in ambito sanitario, quello del trasporto ma in generale il mondo dei servizi richiesti dalle PA e delle grandi imprese del Terziario e dell'Industria.

A sostenere l'evoluzione del mercato, interviene il vicepresidente Giorgio Matrigiani, saranno ancora le attività di pulizia e disinfezione, che già nella seconda parte del 2020 avevano accresciuto la propria rilevanza nel giro d'affari del Facility Management che in Italia si stima essersi attestato a circa 3,3 miliardi nel 2022 esprimendo una crescita del +2,7% rispetto al 2021 e che nel 2023 si manterrà pressoché costante se non in ulteriore rialzo.

Oltre alle considerazioni post-pandemia - prosegue il direttore operativo Gaetano D'Altrui - prevediamo quattro aree principali per le tendenze della pulizia nel 2023: sostenibilità, tecnologia, reclutamento di addetti e incremento costi.

La sostenibilità, riprende il presidente di Copernico, è una considerazione importante nel settore delle pulizie, poiché si interseca con molti aspetti diversi dell'attività, dai materiali e i processi utilizzati per produrre i prodotti per la pulizia allo smaltimento di tali prodotti dopo l'uso e pertanto, per essere veramente sostenibili, le aziende devono considerare l'intero ciclo di vita dei loro prodotti e trovare modi per ridurre al minimo il loro impatto sull'ambiente.

Per Copernico, che si accingerà ad effettuare investimenti nell'uso di nuove tecnologie, in linea con le nuove tendenze di mercato garantirà di soddisfare all'esigenza di acquisire una committenza eterogenea e diversificata,

sempre più orientata ad avere un unico interlocutore che sia in grado di fornire servizi anche integrati tra loro; in poche parole, esso guiderà l'orientamento della propria crescita dimensionale in termini di personale e di fatturato.

Il percorso intrapreso da Copernico negli ultimi anni gli ha anche consentito di meritare il prestigioso riconoscimento, de Le Fonti Awards 2022 consegnato all'azienda a dicembre 2022 nella prestigiosa sede di Palazzo Mezzanotte della Borsa di Milano e sempre per il 2022, chiude con un fatturato oltre la soglia predefinita.

Resta infine sempre molto alta l'attenzione riservata alle fasi di *due diligence* nelle varie procedure delle gare d'appalto, poiché il focus dei committenti è sempre più elevato in termini ambientali, e i maggiori punteggi tecnici vanno proprio a quelle aziende a impatto green. Per fare ciò, è stato necessario investire immediatamente e ragionare a lungo termine per ottenere risultati, scegliendo di acquisire nuove certificazioni di settore come la Emas, Ecovadis e Ecolabel.

Ed è proprio sul futuro che Copernico sarà sempre più orientata alla sostenibilità. *Sarà un percorso lungo e talvolta complesso, fatto di dubbi e incertezze - riferisce il presidente Fabiola Sabellico - quel che è certo è che come azienda specialistica del settore cleaning, abbiamo intrapreso questa strada e siamo fiduciosi di portarla a compimento.*

Citando un passo della motivazione legata al riconoscimento, è stata premiata la *leadership* che giorno dopo giorno con tanta abnegazione si è conquistata a piccoli passi *"proponendosi come partner affidabile nell'ambito della gestione dei servizi di facility management e per essi ha iniziato a raccogliere i frutti di questo processo evolutivo, ottenendo concreti riconoscimenti da parte del mercato"*.





1940

La Guardia del Corpo degli Agenti di P.S. Nicola Monaco, in servizio a Gorizia, accanto al fratello Tonino. Di Nicola si sono perse le tracce nel maggio 1945. È grazie al ritrovamento fortuito del Socio ANPS Paolo Masotti, che ringraziamo per la gentile concessione, se oggi possiamo ammirare questa rara immagine



1940

La Guardia della Polizia dell'Africa Italiana Francesco Terrasi (al centro), poi guardia di P.S. in servizio a Genova, accanto a due suoi commilitoni in servizio presso la Questura di Addis Abeba. *(Si ringrazia per la foto il figlio, Socio ANPS Alfonso Sergio Terrasi)*



1950

Una giovane Gina Lollobrigida si presta a posare per un simpatico scatto assieme a tre militari della Polizia Stradale di Roma. Il poliziotto a destra è Agostino Malizia, padre di Walter, Socio ANPS di Roma

AREZZO

50° anniversario della Sezione

Il 10 febbraio, in concomitanza della Giornata del Ricordo, i Soci hanno festeggiato il 50° anniversario della Sezione aretina. Per l'occasione, unitamente al Questore Maria Luisa Di Lorenzo, a numerosi rappresentanti del Sodalizio e a tantissimi colleghi in servizio, è stata deposta una corona d'alloro ai piedi del cippo situato davanti alla Questura, che ricorda tutti i Caduti della Polizia di Stato. Successivamente, la cerimonia è proseguita nel piazzale della Caserma "D. Mencini", con la deposizione floreale ai piedi della lapide che ricorda tutti i Caduti della Polizia di Stato della Provincia. Entrambe le cerimonie si sono concluse con la benedizione delle lapidi effettuata dall'Assistente spirituale don Stefano Severi.



AREZZO



ASTI

ASTI

Commemorazione Caduti della Polizia

Il 1 marzo, nel cortile della Questura, il neo Presidente della Sezione di Asti Gianni Faita, ha deposto una corona al monumento ai Caduti della Polizia di Stato.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Prefetto, del Questore e delle rappresentanze sindacali, con la benedizione dell'Assistente spirituale della Polizia di Stato don Augusto Piccoli.

Questo è stato il primo atto da Presidente per ricordare le vittime del dovere Manganiello, Cambrusano e Pegorin, ma anche in memoria di tutti i defunti della Polizia di Stato, che hanno dedicato gran parte della loro vita all'Istituzione e agli astigiani, per una società migliore e con molti dei quali ha condiviso il suo percorso professionale.



AVELLINO

AVELLINO

Commemorazione Antonio Manganelli

Nella mattinata del 23 marzo, presso la Sala Congressi "Hotel della ville", ha avuto luogo una manifestazione di commemorazione per il decennale della scomparsa del compianto prefetto Antonio Manganelli, amato Capo della Polizia, conterraneo e illustre concittadino.

L'evento, dal titolo "Ricordando Antonio Manganelli, un Uomo, un Poliziotto, un Capo", è stato patrocinato dal Comune di Avellino e dall'ANFP.

Alla commemorazione era presente il Ministro dell'Interno Mat-

teo Piantedosi, il Capo della Polizia Lamberto Giannini con i suoi Vice, alcuni Direttori Centrali del Dipartimento, Magistrati, Comandanti provinciali delle altre Forze di polizia, autorità civili, militari e religiose e, prima di ogni altro, i più stretti familiari, la moglie Adriana Piancastelli con la figlia Emanuela, la sorella Laura e tanti amici di infanzia e del liceo Pietro Colletta. Tutte le personalità presenti hanno testimoniato il rapporto personale e professionale, umano e a tratti esistenziale con il defunto, ritenuto un maestro di vita. Ognuno ha avuto un aneddoto da raccontare, un'esperienza, un'occasione per entrare in relazione con la sua figura esemplare.



BENEVENTO



BOLZANO



BARI

BARI

Bari Med Marathon

Il 26 febbraio, si è svolta la Bari Med Marathon, la mezza maratona di 21 km che ha attraversato le strade, i vicoli, i ponti e il bellissimo lungomare della città. Denominata "Porta d'Oriente", Bari ha scelto di diventare il simbolo della corsa dei popoli del mediterraneo, patrimonio da salvaguardare e difendere. Per questi nobili motivi la Med Matathon ha organizzato questa maratona, che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia.

L'Organizzazione dell'evento ha scelto l'ANPS di Bari come valido collaboratore a cui affidare la sicurezza stradale e l'incolumità delle

persone. La Sezione, guidata dal Presidente Francesco Matarangolo, era presente con l'efficiente gruppo motociclisti. Tutti i componenti del sodalizio barese hanno risposto con grande entusiasmo, professionalità e solidarietà. Un ringraziamento particolare va alle Sezioni ANPS di Brindisi, Altamura e Cerignola, alle Associazioni dell'Anfi, Protezione Civile, Associazione Interforze per la preziosa collaborazione offerta.

BENEVENTO

Intitolazione panchina ad Antonio Babila

L'associazione "Una voce per le Donne" di Benevento ha realiz-

zato e intitolato una panchina in memoria del collega Antonio Babila, scomparso prematuramente lo scorso anno, uomo e poliziotto stimato da tutta la cittadinanza e dalle Istituzioni. La manifestazione, che ha visto partecipare una nutrita presenza dei cittadini, si è svolta nella giornata di sabato 25 marzo, presso la contrada Pantano di Benevento, alla presenza dei famigliari, del sindaco Clemente Mastella, del Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per la Campania e la Basilicata Giuseppe Beatrice, del Vice Questore Flavio Tranquillo della Questura di Benevento, di una nutrita rappresentanza del Gruppo ODV e di protezione civile, nonché di una delegazione di Soci guidata dal Presidente Romeo Formato.

BOLZANO

Convegno sulla criminalità organizzata

Il 13 febbraio scorso, nell'aula magna 'Paolucci' della Questura di Bolzano, si è tenuto l'incontro, promosso dalla Sezione ANPS di Bolzano, relatore il professor Michele Mosca dell'Università di Napoli Federico II sul tema: "L'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico e sociale



**INCI-FLEX
ESPRESSIONE
D'ARTE E
TECNOLOGIA**

Fisciano (SA) • Via Mandrizzo 2 Z.I. • T. +39 089 8299711
Trezzano sul Naviglio (MI) • Via Cilea 14 • T. +39 02 82786045
Maltignano (AP) • Via Bonifica 26 • T. +39 0736 618021
Concorezzo (MB) • Via dell'Artigianato 21 • T. +39 039 2285481

Inci.Flex Egypt • **Alexandria - EGYPT** • New Borg El Arab city
Westren shops (71) - Tel. +20 3 4594 750

www.inciflex.it • info@inciflex.it

INCI-FLEX
PREPRESS SOLUTIONS FOR PACKAGING

**Impianti stampa Flexografici
ed incisione cilindri Rotocalco**



BOLZANO



COSENZA

del Trentino Alto-Adige". Il Presidente della Sezione Walter Clauser ha voluto fortemente l'evento, per riflettere su un tema che sempre di più sta coinvolgendo anche i territori non tradizionalmente oggetto degli interessi mafiosi. L'incontro è stato aperto dai saluti del Questore di Bolzano Giancarlo Pallini che ha introdotto l'intervento del professor Mosca, che da molti anni s'interessa dell'approfondimento delle modalità con le quali i sodalizi criminali penetrano il tessuto sociale ed economico, assoggettando persone, organizzazioni produttive e intere comunità. L'intervento dell'esperto ha messo in evidenza che, sebbene l'Alto Adige non rientri tra i territori a forte presenza di criminalità organizzata, il basso livello di percezione delle mafie da parte della società civile e delle Istituzioni può costituire terreno fertile per un loro più massiccio radicamento. All'iniziativa hanno partecipato dirigenti, funzionari e agenti della Polizia di Stato, oltre ad amici e simpatizzanti dell'Associazione.

Restauro lapide di Ciro Ruggiero

Il 10 settembre 2022, si è svolta la cerimonia di inaugurazione

della lapide restaurata in memoria della Guardia di P.S. Ciro Ruggiero, scomparso il 28 agosto 1955. Evento organizzato e voluto, dall'Assessore all'ambiente del Comune di Laives Borin Bruno e finanziato dall'associazione "Viva Laives Viva" - presieduta da Alessandro Ruviodotti - in collaborazione con la Sezione ANPS di Bolzano guidata dal Presidente pro tempore Josef Oberleiter.

Grazie alla collaborazione con la Sezione di Napoli, è stato individuato un nipote che porta lo stesso nome e cognome ed è Sovrintendente della Polizia di Stato in servizio a Napoli. Presenti alla cerimonia il Sindaco di Laives Christian Bianchi, l'Assessore all'ambiente Borin Bruno, il Questore di Bolzano Giancarlo Pallini che ha ringraziato in particolare il Comune di Laives e quanti si sono interessati per l'evento e la dimostrata vicinanza alle Forze di Polizia. Erano presenti anche il Vice Presidente della Giunta Provinciale Giuliano Vettorato, il Consigliere Nazionale ANPS Pasquale Carrillo e appartenenti della Polizia di Stato in servizio e in congedo, Ufficiali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e tante altre autorità e cittadini. L'aspersione è stata effettuata dal Diacono Giorgio Bo-

lognani, anche lui appartenente alla Polizia di Stato.

COSENZA

Commemorazione di Angelo De Fiore

Il 30 gennaio, presso la Sala conferenze della Questura, la Sezione cosentina ha partecipato alla cerimonia commemorativa in ricordo del Questore Angelo De Fiore, "Giusto tra le Nazioni", che in qualità di Responsabile dell'Ufficio Stranieri presso la Questura di Roma, durante la Seconda guerra mondiale salvò dalla persecuzione nazista centinaia di vite umane, tra cui molti ebrei.

Nel corso della cerimonia, presieduta dal Questore e alla quale hanno partecipato le massime Autorità civili, militari e religiose della Provincia, rappresentanti delle scuole e studenti, l'Associazione "Italia - Israele - Cosenza, un Giusto tra le Nazioni Angelo De Fiore" ha donato un quadro che è stato affisso nei locali della sala conferenze. Durante la cerimonia si è data lettura del messaggio dell'Ambasciatore di Israele Alan Bar, che ha ringraziato per l'iniziativa la Questura di Cosenza e la Presidente dell'Associazione culturale, professoressa Lucia De Fio-



NETTUNO



GENOVA

re, cugina del Giusto tra le Nazioni. Inoltre, l'evento è stato impreziosito da alcuni brani eseguiti dalla violinista Arianna Luci. Toccanti le parole del Rappresentante dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Roque Pugliese, che ha ricordato le atrocità patite dal popolo ebraico e, in particolare, il tributo dei bambini ebrei trucidati. Al termine, si è proceduto alla scoperta del quadro, raffigurante il Questore Angelo De Fiore, realizzato dall'Ispettore Luigi Perenz.



FIRENZE

GENOVA

Giornata solidale

Il 21 dicembre scorso, con l'approssimarsi del Natale, è stato tempo di solidarietà anche per la Sezione ANPS di Genova, che in quei giorni ha realizzato diverse attività di solidarietà. Infatti, il direttivo della Sezione ha realizzato raccolte di derrate alimentari da distribuire, attraverso il Cappellano Padre Daniele Minetti, ai cittadini indigenti e alla comunità della Basica di San Siro di Genova. Durante il periodo natalizio, grazie alla donazione dei Soci della Sezione, sono stati distribuite svariate quantità di derrate alimentari. Piccoli gesti che intendono rivolgere attenzione ai concittadini meno fortunati, a cui

far sentire la nostra vicinanza. L'Associazione, guidata dal presidente Salvatore Scala, dal Vice Francesco Celentano e dal segretario Nicolò Camardi, è portatrice di tale manifestazioni solidali, in piena sinergia con il Consiglio direttivo del Sodalizio.

FIRENZE

Commemorazione di Fausto Dionisi

A 45 anni dal tragico evento di via delle Casine, per iniziativa della locale Questura, a Firenze è stato commemorato l'appuntato del Corpo delle Guardie di P.S. Fausto Dionisi, Medaglia d'Oro al Valor Civile alla memoria e Medaglia d'Oro

Vittima del terrorismo. Alla cerimonia, accanto alla vedova e alla figlia, erano presenti le massime autorità regionali e cittadine, il Prefetto Francesco Ferrandino, il Questore Maurizio Auriemma, colleghi e cittadini. Ha partecipato una rappresentanza della locale Sezione ANPS, intitolata fin dal 1991 a Fausto Dionisi, caduto a soli 23 anni sotto il fuoco di terroristi politici.

NETTUNO

Inaugurazione Sezione FF.OO. di nuoto

Il 16 febbraio, all'interno dell'Istituto per Ispettori di Nettuno, su iniziativa del Direttore Vincenzo



GALLARATE



L'AQUILA



GROSSETO

Avallone e alla presenza del Vice Capo della Polizia Anna Maria Pellizzari, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione della Sezione giovanile Fiamme Oro di Nuoto. All'evento, come di consueto, era presente una nutrita rappresentanza della Sezione guidata dal Presidente Osvaldo Pepe, che al termine della cerimonia si è intrattenuta con il Vice Capo.

GALLARATE

Commemorazione di Vincenzo Di Puppo

Il 7 marzo, davanti al Commissariato di P.S. di Gallarate, si è tenuta una solenne cerimonia per commemorare l'Agente scelto Vincenzo

Di Puppo, caduto in servizio a Gallarate il 7 marzo 1980. Alla cerimonia erano presenti, oltre alla figlia Francesca, il Prefetto e il Questore di Varese, Autorità civili e militari e una rappresentanza delle Sezioni ANPS di Gallarate e Varese.

L'AQUILA

25^a edizione Ziré d'oro

Il Presidente della Sezione ANPS Marcello Di Tria è stato premiato con lo Ziré d'oro 2022, per l'impegno, la dedizione e la passione con la quale presiede alla vita associativa ricca di iniziative, promosse da instancabile attività. Il prestigioso riconoscimento, è motivo di orgoglio e gratitudine verso i cittadini

dell'Aquila per l'apprezzamento rivolto alla nostra Associazione.

GROSSETO

Consegna attestato di Socia benemerita

Il 16 gennaio, nell'Auditorium della Questura di Grosseto, alla presenza del Questore Antonio Mannoni, si è proceduto alla consegna dell'attestato di Socia benemerita alla signora Maria Raglione, madre di Luciano Palma Agente della Polizia stradale di Arezzo, originario di questa Provincia, deceduto il 9 dicembre 1991 a seguito di un grave incidente avvenuto sul viadotto sito nel comune di Laterina (AR), durante i rilievi per un sinistro stra-

SICCtech®

BOLLITORI AUTOCLAVI SERBATOI ARIA COMPRESSA



**Tel. +39 0425 403111 - info@sicc-tech.it - www.sicc-tech.it
Rovigo - Italia**



LECCO



MACERATA

dale. Riconosciuto Vittima del dovere, è stato insignito di Medaglia d'Argento al Valor Civile. Per conto dell'anziana madre, ha ritirato l'attestato il figlio Massimo Palma, già nostro Socio simpatizzante. Nella circostanza, il Questore ha evidenziato i pericoli incombenti nell'espletamento dei servizi di Polizia Stradale.

LECCO

Commerazione di Francesco Pischedda

Il 3 febbraio, ricorreva il sesto anniversario della morte di Francesco Pischedda, assistente della Polizia di Stato, Medaglia d'Oro al Valor Civile, in servizio presso la Sotto-

sezione della Polizia Stradale di Bellano, morto tragicamente durante un inseguimento di tre malintenzionati nel 2017.

L'8 febbraio, presso la caserma di Bellano della Polizia Stradale a lui dedicata, si è svolta una cerimonia commemorativa con la deposizione di una corona di alloro, alla presenza del Vice Prefetto Laura Motolese, del Questore Ottavio Aragona, del Dirigente del compartimento di Polizia Stradale per la Lombardia Carlotta Gallo, dei Sindaci dei Comuni di Colico e di Bellano, del Cappellano della Polizia di Stato don Andrea Lotterio e del Presidente dell'ANPS Salvatore Miceli con una nutrita rappresentanza della Sezione.

MACERATA

Incontro comunità marocchina

Sold out all'Auditorium di Macerata, sabato 28 gennaio, per il Convegno organizzato dalla Sezione ANPS sul tema "Integrazione e interazione a tutela della legalità".

Relatori: l'Assessore Paolo Renna, il portavoce immigrati Omar Cherqaoui, la Dirigente dell'immigrazione Anna Moffa, l'imprenditrice Fatima Eloufi e la sociologa Mounya Allali.

Ospiti il Console del Regno del Marocco M. Said Jazouani e la signora Amal, madre del calciatore della squadra nazionale del Marocco Walid Cheddira, formatosi nelle Marche.

Il Questore Trombadore, il Prefetto Ferdani e il Sindaco Parcaroli hanno espresso il benvenuto ai graditi ospiti.

I relatori hanno apprezzando le finalità degli incontri con le comunità straniere, tese a evitare la formazione di gruppi chiusi.

"È auspicabile che i ragazzi giochino insieme e si formi una pacifica comunità multi etnica, per questo – ha detto Omar Cherqaoui – non ci sono associazioni marocchine, per non restare ghettizzati". Un esempio è dato dall'imprenditrice Fatima Eloufi, nella cui azienda lavorano persone di diverse nazioni, anche italiani. In tale contesto, un ringraziamento per la disponibilità è stato rivolto alla dirigente dell'immigrazione, Anna Moffa.

Il presidente Giorgio Iacobone ha invitato la comunità a costruire una diga contro chi delinque, denunciando i crimini, sia per dovere morale, sia per evitare generalizzazioni che si ripercuotono sulla maggioranza onesta. Il Console Generale Said Jazouani ha consegnato poi alla Signora Amal Keddira un attestato di benemeranza.



**Farmaci, dispositivi medici e integratori
ad uso umano**

**Farmaci, mangimi complementari e
completi per cani e gatti**



www.aurorabiofarma.it

info@aurorabiofarma.it

voltalia

Voltalia Italia filiale del Gruppo francese Voltalia, si affaccia sul mercato italiano nel 2016 a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo di Martifer Italia.

Forte dell'esperienza del Gruppo a livello internazionale, che oggi registra una capacità installata e in costruzione di oltre 2,6 GW e un portafoglio di progetti in fase di sviluppo per una capacità totale di circa 11 GW in oltre 120 Paesi, Voltalia Italia avvia una profonda trasformazione da fornitore di servi per terzi a produttore di elettricità da fonti rinnovabile, in grado di gestire l'intera value chain dei propri progetti.

Dal 2019, la società implementa un modello di sviluppo innovativo, che attraverso il contrasto alle spinte speculative che caratterizzano il settore delle energie rinnovabili, associa progetti socio ambientali alla realizzazione dei differenti impianti.

Infatti, il Gruppo Voltalia è stato il primo Gruppo Internazionale ad aver adottato lo statuto di Mission-Driven Company, come definito dalla legge francese PACTE, ovvero ad aver legato la realizzazione dei propri obiettivi economici al miglioramento dell'ambiente globale, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo economico e sociale dei luoghi in cui opera.

La lotta al cambiamento climatico e la protezione delle risorse del nostro pianeta potranno concretizzarsi solo con una gestione aziendale virtuosa e sostenibile, ed in questo Voltalia sta dando l'esempio.





MASSA CARRARA

BRESCIA

Gara di solidarietà

Il 18 marzo, presso la Questura di Brescia, alla presenza del Questore Eugenio Spina e delle autorità locali, la Sezione ANPS ha donato un'autovettura alla Fondazione A.N.T. - Assistenza Nazionale Tumori e un assegno di € 5.000 al Reparto Pediatrico Oncologico degli Spedali Civili di Brescia, per contribuire nella ricerca sulle malattie rare.

Con questo gesto, la grande famiglia della Polizia di Stato desidera esprimere attenzione e vicinanza nei confronti di chi tutti i giorni è impegnato nella ricerca contro le malattie rare e la lotta contro i tumori, nemici invisibili che possono però essere sconfitti tramite la ricerca e tramite un'azione sinergica.

La Sezione di Brescia ha infatti promosso una campagna di raccolta fondi per l'acquisto del mezzo, utile a sostenere l'assistenza a chi soffre, in ricordo di Francesco Tedoldi, Alessio Barrasso, Michela e Michele Di Florio e tutti i Caduti della Polizia di Stato che ci hanno prematuramente lasciato.

Tale donazione costituisce un valido aiuto all'attività di assistenza gratuita a domicilio che A.N.T.

fornisce tutti i giorni sul territorio bresciano, nonché all'attività svolta all'interno del Reparto Pediatrico Oncologico degli Spedali Civili di Brescia, ormai punto di riferimento nazionale per questo tipo di malattie, grazie alla presenza di un'equipe multidisciplinare che accompagna il percorso del piccolo paziente e di tutta la sua famiglia.

MASSA CARRARA

Commemorazione di Mario Buffoni

Il 10 febbraio, a Montignoso, si è svolta la commemorazione della Guardia di P.S. Mario Buffoni, Medaglia d'oro al Valor Civile, caduto nell'adempimento del dovere.

Nel parco a lui dedicato dal Comune, in occasione della "Giornata del Ricordo", una delegazione della Sezione "G. Mussi" di Massa, guidata dal Presidente Antonino Bruno, ha ricordato la vittima che, in servizio presso la Questura di Gorizia, il 2 maggio 1944 veniva arrestato dai partigiani jugoslavi titini del IX Korpus e imprigionato fino alla fine dei suoi giorni. Il corpo non è stato mai restituito.

Alla cerimonia hanno partecipato il Questore di Massa Carrara Raffaele Cavallo, il Sindaco di Mon-



BRESCIA



MELFI

tignoso Gianni Lorenzetti, don Maurizio Iandolo, parroco della Chiesa San Giuseppe Artigiano, la pronipote del commemorato, docenti e alunni dell'Istituto Scolastico artistico musicale Palma di Massa, una delegazione dell'ANC di Montignoso e molti cittadini.

MELFI

Incontro sul bullismo

Il 12 e 14 dicembre 2022, nell'ambito del progetto della Regione Basilicata avente per oggetto "Progetto in rete ...diamo una lezione al bullismo", la Sezione ANPS di Melfi, guidata dal Presidente Paolo De Leo e con la partecipazione dell'Avvocato Isabella Stimola, Socia ANPS,



MESSINA



MONOPOLI

di due ispettori della Questura di Potenza e del dottor Renato Arminio, già Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, ha incontrato il corpo docenti e gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Rionero in Vulture e Atella, illustrando i pericoli che si corrono con il bullismo e del cyberbullismo, riscotendo ampio interesse da parte degli auditori.

MESSINA

Commemorazione vittime di Via Fani

Il 16 marzo, la Sezione messinese ha partecipato alla manifestazione che si è svolta in piazza Unione Europea a Messina, in memoria delle vittime del vile attentato terroristico occorso 45 anni fa in via Fani a Roma, in cui fu rapito l'Onorevole Aldo Moro e persero la vita gli agenti della Polizia di Stato Francesco Zizzi, Giulio Rivera e Raffaele Iozzino e i Carabinieri Oreste Leonardini e Domenico Ricci.

Nel corso della manifestazione, organizzata dal Movimento Nuova Presenza "Giorgio La Pira", è stato deposto un mazzo di fiori al monumento ai Caduti.

Presente una rappresentanza delle scolaresche messinesi e delle associazioni di categoria.



PALERMO

MONOPOLI

Donazione defibrillatore

Grazie all'iniziativa del Presidente Antonio Bucci, sostenuta dal Direttivo sezionale e al contributo di tutti i suoi Soci, la Sezione "Antonio Dinielli" ha acquistato un defibrillatore consegnandolo al Sindaco di Monopoli Angelo Annese.

Nella circostanza, il cardiologo Vincenzo Lopriore, oltre ad aver elargito un contributo economico all'acquisto del bene, ha illustrato le caratteristiche tecniche del defibrillatore esaltandone l'importanza in caso di necessità. La consegna, avvenuta il 12 dicembre 2022, ha visto la presenza del Dirigente del Commissariato di Monopoli

Edoardo Menchi, i coniugi Dinielli (genitori dell'Assistente Antonio Dinielli cui la Sezione ANPS è intitolata) e una nutrita rappresentanza di Soci della Sezione.

PALERMO

Donazione pulmino

Il 10 febbraio, presso la Cattedrale di Palermo, la Corale della Sezione palermitana ha tenuto un concerto benefico per la raccolta dei fondi che hanno permesso l'acquisto di un pulmino, poi donato all'Associazione Con.Vi.Vi. l'Autismo Aps, che si occupa dell'assistenza ai bambini e ragazzi autistici e alle loro famiglie.

Il concerto ha riscosso un gran-



PONTERERA



SORRENTO



PERUGIA

de successo di pubblico con la presenza di autorità civili, militari e religiose; in rappresentanza del Questore di Palermo era presente l'Addetto al cerimoniale Riccardo Tommasino.

PERUGIA

Commemorazione Emanuele Petri

Il 2 marzo, è stato celebrato il 19° anniversario del sacrificio della Medaglia d'Oro al Valor Civile Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Emanuele Petri, e la Sezione di Perugia ha partecipato con una nutrita rappresentanza.

La cerimonia, organizzata dal Questore di Perugia Giuseppe Bel-

lassai, ha registrato una massiccia partecipazione dei cittadini di Tuoro Sul Trasimeno e numerose autorità locali, tra le quali il Prefetto di Perugia Armando Gradone. Dopo la Santa Messa in ricordo, il corteo si è recato al cimitero di Vernazzano, dove riposano le spoglie di Emanuele Petri, per la deposizione della corona.

SORRENTO

Gara podistica

Il 4 dicembre 2022, i volontari del neo costituito Gruppo ODV facente capo alla Sezione ANPS di Sorrento, hanno offerto il loro prezioso supporto in occasione della gara podistica "La panoramica 2022 Sor-

rento-Massa Lubrense-Positano", organizzata dalla Napoli Running. Particolari attestati di riconoscenza sono stati espressi dal Dirigente del Commissariato di Sorrento Nicola Donadio, che ha lodato e apprezzato il prezioso contributo.

PONTERERA

Giornata della memoria

In occasione della "Giornata della memoria", per conservare e rinnovare il ricordo delle vittime della Shoah, organizzata dall'amministrazione comunale del comune di Pontedera, il 27 gennaio è stato deposto un cuscino di fiori al memoriale di Anna Frank.

Alla cerimonia sono intervenute numerose autorità locali, i rappresentanti della Sezione ANPS di Pontedera e alcune scolaresche della scuola primaria che sono intervenute con letture e riflessioni.

PRATO

Commemorazione di Gennaro Coppola

In occasione della ricorrenza della morte del collega Gennaro Coppola, deceduto il 30 dicembre 1980 in un incidente stradale, durante un inseguimento di un'auto con a bordo dei malviventi che avevano

appena svaligiato un circolo, il 30 dicembre 2022 si è svolta una piccola cerimonia con la deposizione di una corona di alloro sulla lapide che ricorda il tragico evento. La deposizione è stata effettuata dal Sindaco di Prato Matteo Biffoni; all'evento hanno preso parte autorità civili, militari ed ecclesiastiche.

REGGIO EMILIA

Carnevale di Castelnovo

I volontari del gruppo ODV, aderenti alla Sezione di Reggio Emilia, hanno svolto, dal 5 al 26 febbraio, un servizio per la viabilità durante il carnevale di Castelnovo Sotto, il carnevale più antico e tradizionale della provincia di Reggio Emilia, riscuotendo particolare apprezzamento dell'Amministrazione Comunale.

S. M. CAPUA VETERE

Commemorazione di Giuseppe Baccaro

Il 17 febbraio, in occasione del 40° anniversario della morte dell'Agente Scelto Giuseppe Baccaro, Vittima del dovere, Medaglia d'Argento al Merito Civile alla memoria, caduto a Castel Volturno (CE) il 17 febbraio 1983, la Sezione ANPS di Santa Maria Capua Vetere, guidata dal Presidente Michele Tavano, unitamente alla Questura di Caserta, ha organizzato la cerimonia religiosa officiata dal Parroco don Franco Duonnolo, celebrata presso la Basilica Benedettina di S. Angelo in Formis a Capua.

Al Termine della funzione, è stata deposta una corona di alloro, a cura della Sezione, presso il Distaccamento della Polizia Stradale di Capua, ove è posto un busto di bronzo in memoria della vittima. Alla cerimonia ha presenziato il Questore di Caserta Antonino Messineo, l'Associazione combat-



S. M. CAPUA VETERE



PRATO



REGGIO EMILIA

tenti di Capua, il Vice Sindaco di Capua e altre autorità civili.

PESARO

Conferenza sulle malattie professionali

Il 25 febbraio 2023, la Sezione pesarese ha organizzato una prima conferenza con specialisti di settore, per fornire una qualificata informazione sulle corrette abitudini finalizzate a prevenire l'insorgenza di patologie che nel medio e lungo periodo portano a determinare delle inabilità o a ridurre la funzionalità fisica. Relatore della conferenza è stato il professor Luigi Magarò, referente per la regione Marche della Fondazione Scoliosi

Italiana, che si è reso disponibile per una lezione teorico-pratica.

La fondazione da lui rappresentata si occupa di "informazione e ricerca con finalità di solidarietà sociale per la prevenzione delle patologie della colonna vertebrale, con particolare riferimento alla scoliosi che può avere un grave impatto sulla qualità della vita e alti costi sanitari".

Al dibattito ha partecipato il dottor Umberto Giovannelli, Medico Principale della Polizia di Stato, Dirigente dell'Ufficio Sanitario della Questura di Pesaro, il Presidente dell'Associazione Diabetici di Pesaro Paolo Muratori e il Presidente della locale Sezione ANPS Alfredo Marra.



ROVIGO



TARANTO - MARTINA FRANCA



ROMA



TERNI

ROMA

Funerali di Benedetto XVI

Ultimo saluto con oltre 50mila fedeli in piazza San Pietro per il Papa emerito Benedetto XVI. In occasione dei funerali solenni, il 5 gennaio 2023, i gruppi volontari ANPS di Roma, Fiumicino, Frosinone, Rieti, Civitavecchia, Brindisi, Altamura e Bari hanno dato il loro contributo affinché tutto l'evento procedesse nel modo più sicuro possibile.

ROVIGO

Giorno del Ricordo

La ricorrenza del Giorno del Ricordo, 10 febbraio, ha visto la Sezio-

ne di Rovigo guidata da Luciano Marcato, operativa in una tre giorni molto partecipata, riguardante le commemorazioni dell'ultimo Questore di Fiume, Servo di Dio, Giusto tra le Nazioni e M.O. al Valor Civile, Giovanni Palatucci e la consegna di una Medaglia d'Onore agli eredi del Martire delle foibe, l'agente di Polizia Umberto Barberato.

TARANTO - MARTINA FRANCA

Targa alla memoria di Giovanni Palatucci

Il 10 febbraio, a Crispiano (TA), le Sezioni ANPS di Martina Franca e di Taranto, hanno partecipato alla cerimonia di apposizione di una

targa in memoria di Giovanni Palatucci, Medaglia d'Oro al Merito Civile. Alla cerimonia, oltre alle autorità civili e militari, hanno partecipato il Prefetto di Taranto Demetrio Martino, il Questore di Taranto Massimo Gambino, nonché il sindaco di Crispiano Luca Lopomo.

TERNI

Inaugurazione uffici della Polizia ferroviaria

Alla presenza del Questore Bruno Failla, del Prefetto Giovanni Bruno, del Dirigente del Compartimento di Polizia Ferroviaria Marche, Umbria e Abruzzo Giuseppe Simonelli e del Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria Dirigente Superiore



CVL Macchine Speciali Srl

Strada per Felizzano, 14 - 15043 Fubine Monferrato (AL)
Tel. (+39) 0131.210001
info@cvlmacchinespeciali.it - www.cvlmacchinespeciali.it

Siamo un'azienda specializzata nella progettazione, produzione e sviluppo software di macchine e sistemi per l'automazione di processi di produzione per l'Automotive, per l'industria degli elettrodomestici e per il settore alimentare.

CVL S.r.l. produce linee automatizzate e semi-automatizzate per l'assemblaggio e il collaudo di prodotti quali tergicristalli, candele, pinze freni, airbag, fari e fanali, sistemi meccanici, pannelli di controllo, unità di controllo, prodotti nel settore alimentare e in generale tutti i prodotti che necessitano di sistemi e processi automatizzati per l'assemblaggio e il collaudo.

In Campania la Sanità è vicina e innovativa

Da diversi trimestri, come confermato dai report di Farmindustria, si consolida il primato di Regione Campania per velocità di pagamento delle forniture delle aziende farmaceutiche. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno solo 7 giorni, dato ancora più significativo se si considera che per il periodo osservato la media italiana è stata di 45 giorni.

“Si certifica - ha dichiarato **Tommaso Casillo, Presidente di So.Re.Sa. SpA** - l'eccellente lavoro che complessivamente il sistema sanitario della Regione Campania sta portando avanti in questi ultimi anni anche sul tema del pagamento delle forniture. Siamo convinti - ha concluso **Casillo** - che questa sia la strada giusta e continueremo ad operare in questa direzione”.

A Soresa il Premio Innovazione Smau 2022

Tra i casi di successo che sono stati presentati all'edizione 2022 di Smau Napoli anche So.Re.Sa. SpA con le sue azioni messe in campo per la Digital Transformation del Sistema Sanitario della regione della Campania.

“Sul tema del digitale - ha dichiarato il **DG di So.Re.Sa. SpA Alessandro Di Bello** - il nostro lavoro ha due focus principali. Uno con al centro il cittadino campano con tutti i servizi digitali a lui dedicati e che hanno avuto un grande impulso di sviluppo con il periodo più caldo dell'emergenza Covid.

L'altro focus è sull'efficientamento dei processi amministrativi, processo che fortemente digitalizzato e che ci consente di fornire al decisore pubblico un set di dati e informazioni che lo possono guidare, anche in sanità, ad assumere scelte che siano sempre più performanti”.

Completato il Sistema Informativo Amministrativo Contabile Unico

Nel 2022 in Campania è stato completato il Sistema Informativo Amministrativo Contabile Unico (SIAC) di Regione Campania che riguarda tutte le aziende del servizio sanitario regionale. La Campania è tra le prime regioni ad averlo realizzato. Si tratta di risultato importante poiché il SIAC consente la gestione centralizzata ed il monitoraggio della spesa e delle variabili chiave per il governo del servizio sanitario regionale; la uniformità dei processi amministrativo-contabili in tutte le aziende sanitarie campane necessaria alla certificabilità dei bilanci; il monitoraggio in tempo reale dei dati contabili ed extracontabili e di bilancio del sistema sanitario regionale.





TARQUINIA



TRIESTE



MOENA

borghini Huracan e del Pullman Azzurro della Polizia Stradale, al cui interno gli studenti dell'Istituto Cardarelli di Tarquinia hanno partecipato alle lezioni inerenti le norme di comportamento del Nuovo Codice della Strada.

MOENA

Marcialonga 2023

Il 29 gennaio, a Moena (TN), ha preso il via la 50ª edizione della prestigiosa Marcialonga. È stata una marcialonga da incornicciare: Valli di Fiemme e di Fassa imbiancate, pista di 70 km in condizioni perfette, con un sole tiepido e -10° alla partenza a Moena. Tantissima gente lungo il tracciato e soprattutto la presenza degli oltre 7mila partecipanti in una gara che, come tradizione, è passata nel centro dei paesi addobbati a festa. Sono stati interessati alla manifestazione sportiva numerosi volontari, tra cui 20 Soci del Gruppo di Volontariato della locale Sezione ANPS.

TRIESTE

Il Giorno del Ricordo

La storia ha lasciato le sue ferite e la Foiba di Basovizza, sul Carso triestino, è una di queste.

Olimpia Del Maffeo, la mattina del 24 marzo sono stati inaugurati i nuovi locali per gli uffici della Polizia Ferroviaria nella stazione di Terni.

Gli ambienti, realizzati nell'ambito del progetto di ristrutturazione e di ammodernamento della stazione ferroviaria cittadina da parte delle Ferrovie dello Stato italiane, sono stati ampliati e dotati di nuovi arredi ma, soprattutto, di moderni sistemi di allarme e di video-sorveglianza, per la tutela e la sicurezza pubblica dei viaggiatori.

Il Questore Bruno Failla e il Dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria Giuseppe Simo-

nelly hanno invitato alla cerimonia anche la Sezione ANPS di Terni, guidata dal Presidente di Sezione e Delegato regionale Maurizio Lucchi, che è intervenuta con la Bandiera associativa e una rappresentanza in abito sociale.

TARQUINIA

Educazione Stradale

La Sezione ANPS di Tarquinia, guidata dal Presidente Maurizio Paliani, nel corso del progetto "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" e nello specifico in quello dell'educazione stradale, ha organizzato l'arrivo della Lam-

Una rappresentanza della Sezione dell'ANPS ha partecipato alla cerimonia commemorativa, per dire mai più e per riaffermare il primato dell'umanità e della dignità dell'essere rispetto alla barbarie e alla folle degenerazione umana.

Giornata della Memoria

Il 27 gennaio ricorre la Giornata della Memoria. Tanti gli appuntamenti che si sono tenuti in quei giorni a Trieste, fra cui la deposizione di una corona alla lapide – sita all'interno del carcere del Coroneo – che ricorda la prigionia di Giovanni Palatucci, l'ultimo Questore di Fiume italiana, deportato a Dachau dove morì il 10 febbraio 1945. A seguire, si è svolta la cerimonia solenne nella Risiera di San Sabba, monumento nazionale, unico campo di sterminio in Italia. Il 26 gennaio, si è tenuta la presentazione del libro di un biografo di Palatucci, Ennio Di Francesco, già Funzionario di Polizia e studioso della memoria. Libro che è stato presentato anche il giorno seguente presso il Santuario mariano di Monte Grisa, sul Carso triestino, nel corso di un evento promosso dall'Associazione Nazionale Giovanni Palatucci ODV, moderato dal Presidente della Sezione ANPS di Trieste Maurizio Iannarelli.

A seguire, si è tenuta, sempre a Monte Grisa, una funzione religiosa in memoria di Giovanni Palatucci.

VARESE

L'arte svelata nel palazzo della Questura

Proseguono le visite nello storico palazzo della Questura di Varese che, edificato come "Casa del littorio", oggi è al servizio delle Istituzioni democratiche.

La mostra, inaugurata dal Capo



TRIESTE



VARESE



VARESE

della Polizia Lambertino Giannini, sarà visitabile con prenotazione fino al 10 giugno 2023.

Una delegazione accompagnata dal Governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana, dal Prefetto e dal Questore di Varese, assistita dalla Sezione ANPS di Varese, ha visitato la mostra sabato 25 febbraio.

Carnevale bosino

Il Carnevale Bosino quest'anno compie trent'anni ed è tornato in presenza, dopo due anni di stop per la pandemia, con diversi cambiamenti: l'edizione 2023 della manifestazione, come sempre organizzata dalla Famiglia Bosina,

ha visto la tradizionale sfilata per le vie del centro, dedicata ai gruppi a piedi, più numerosi e coreografici rispetto al passato.

Alla regolarità della manifestazione ha contribuito il Gruppo di Volontariato e Protezione civile dell'ANPS della Sezione di Varese.

225° Anniversario del Tricolore

Tra i tanti eventi legati al 225° anniversario della nascita del Tricolore, l'Associazione Varese Nascosta, il Circolo degli artisti di Varese insieme a tante realtà e associazioni del territorio, nella mattinata di domenica 23 ottobre 2022, hanno coinvolto il centro città con



Dibattito sulla violenza di genere

Il 29 marzo, a Castelvetro (VI), presso il cinema/teatro Lux, con il patrocinio dell'ANPS e del Comune di Castelvetro, si è tenuto un incontro/dibattito sulla violenza di genere. Tra i relatori, il Socio effettivo in quiescenza Tullio Segato. Presente anche una nutrita rappresentanza dell'ANPS e il Socio onorario don Gianpietro Paoli, Assistente spirituale della Polizia di Stato.

Cerimonia alzabandiera

Si è svolta presso il CoESPU (Center of Excellence for Stability Police Units) di Vicenza, la cerimonia solenne dell'alzabandiera. Presente, tra le altre, una delegazione dell'ANPS guidata dal Presidente Salvatore Cosentino. Hanno preso parte alla cerimonia il Prefetto di Vicenza Pietro Signoriello, il personale della Questura di Vicenza, rappresentanti militari USA della locale Caserma Ederle e delle Associazioni combattentistiche e d'Arma. Nell'occasione, il Presidente Cosentino ha consegnato al Direttore del CoESPU, Gen.B. Giovanni Pietro Barbano, il calendario storico 2023 dell'ANPS.

una grande manifestazione che, iniziata in Piazza XX Settembre, dove la Marina Militare ha effettuato l'alzabandiera, è proseguita con l'esibizione della Fanfara dei Bersaglieri che, raggiunta Piazza Monte Grappa, dove erano ubicati gli stand della Polizia di Stato e dell'ANPS di Varese, ha sostato per il saluto alla Polizia di Stato.

Alla manifestazione ha partecipato anche l'ANPS di Varese, che ha allestito un proprio stand, unitamente alla Polizia Scientifica di Varese e ai Cinofili di Malpensa. La postazione, visitata anche dal Questore di Varese, è stata arricchita dalla presenza di un'auto storica e dal sorvolo dell'elicottero del reparto Volo Malpensa.

VICENZA

Commemorazione di Alessandro Fui

A Passo di Riva - Dueville (VI), a 37 anni dall'uccisione, è stato commemorato Alessandro Fui, Agente Scelto della Polizia di Stato. La cerimonia si è svolta alla presenza dei familiari, del Questore Paolo Sartori, del Comandante Provinciale dell'Arma, della Guardia di Finanza, del Sindaco di Dueville, autorità civili, militari, Associazioni d'Arma e le delegazioni ANPS di Vicenza e Bassano del Grappa. Presente, inoltre, Raffaele Bortolero, testimone di una delle sparatorie che i malviventi hanno ingaggiato con i poliziotti.



FORLÌ



UDINE



BIELLA

FORLÌ

Festa della Befana

Il 6 gennaio, la Sezione ANPS di Forlì ha partecipato alla festa della Befana organizzata dalla Cooperativa Paolo Babini, presso il Villaggio Mafalda. Alla festa erano presenti il Sindaco, il Vescovo e i rappresentanti delle Forze di Polizia, tra cui la Polizia stradale con la Lamborghini, che ha maggiormente suscitato l'attenzione di tutti i partecipanti.

UDINE

Babbo Natale in moto

Il 17 dicembre 2022, organizzato dal Gruppo Motociclisti della Sezione ANPS di Udine, si è tenuto il motoraduno denominato "We ride for you - Babbo Natale in moto", con la consegna di doni a bambini portatori di handicap e ospiti di case famiglie. Inoltre, è stata organizzata una raccolta di fondi destinata alla Casa famiglia Luigi Scrosoppi.

BIELLA

Solidarietà natalizia

In occasione della festività natalizie, la Sezione di Biella ha sentito il dovere di essere vicina alle famiglie disagiate. In particolare, è stato individuato un numeroso nucleo familiare che vive al di sotto della soglia di povertà e, in occasione della festività di Santo Stefano, è stato loro offerto un pranzo presso un ristorante del territorio.



VELLETRI



TERAMO

VELLETRI

Giornata internazionale delle donne

La Sezione ANPS di Velletri, intitolata a Matteo Demenego, Assistente della Polizia di Stato ucciso nella Questura di Trieste, in occasione della Giornata internazionale delle donne, ha organizzato un incontro tra le Socie e una de-

legazione della Polizia Locale in uniforme.

Il Presidente Sandro Capasso, con il Segretario Economo Mariano Petta, hanno omaggiato le donne con una pergamena ricordo e un mazzetto di mimosa, simbolo della giornata. Presente in prima fila la signora Monica Demenego, mamma di Matteo, sempre presente alle attività della Sezione.

TERAMO

Befana del Socio

La Befana che vien di notte, con le scarpe tutte rotte, anche quest'anno ci ha gratificato della sua presenza, portando regali ludici ai figli e ai nipoti dei nostri Soci.

Un sentito ringraziamento alla Socia effettiva in servizio Monica Collevicchio, che ha brillantemente interpretato la simpatica vecchietta.

Nella foto, da sinistra, insieme a Monica, Nicola Rosato, Pina Arena, Gianguido D'Alberto (sindaco di Teramo), Giuseppe Calandrini (Presidente della Sezione), Camillo Marinelli, Stefano Fino e Claudio Di Paolo.

ERRATA CORRIGE

Faccio seguito alla richiesta di correzione da effettuare nell'articolo apparso sul n. 1 del 2022, *La Polizia ricorda i poliziotti delle foibe*, in cui a pag. 19, dopo l'intertitolo *I beni abbandonati*, è stato utilizzato il verbo VENDENDO invece dell'esatto CEDENDO, il che modifica il senso degli accadimenti di quel tempo occorsi agli Esuli, i quali hanno abbandonato tutti i propri averi per amor di patria. Purtroppo, il termine utilizzato dà proprio un senso diverso all'atto che l'Italia ha dovuto esprimere per pagare i debiti di guerra. Cordiali saluti.

Salvatore Palermo (Socio Effettivo Sezione ANPS di Como)

Riceviamo e pubblichiamo, scusandoci con l'autore e con i lettori.



MANTOVA

La mattina del 28 febbraio 2023, Maria Gabriella Giuliotti ha tagliato il traguardo dei 95 anni di età, prima Ispettrice della Polizia Femminile impiegata in servizio, per lungo tempo, nella Questura di Mantova dove ha trascorso, in anni difficili, la sua vita professionale iniziando quel lungo percorso che ha portato alla formazione della Polizia di Stato attuale, in cui donne e uomini, fianco a fianco con pari diritti, operano per la sicurezza della nostra comunità. L'Ispettrice Giuliotti, ora ospitata nella "Casa del sereno Soggiorno" di Mantova, ha spento le candeline attorniate dall'affetto dei suoi cari. Erano presenti: il Questore Gianina Roatta, con cui Maria Gabriella si è intrattenuta raccontando aneddoti della sua lunga vita professionale in Questura, il Presidente Roberto Mambrini della Sezione ANPS mantovana e una nutrita rappresentanza di associati.

AREZZO

Il nostro Socio Rocco Rusiello, noto pittore metafisico, a gennaio ha esposto alla "BCM Art Gallery" di Barcellona le sue opere. Nato a Piceno (PZ), è stato Commissario presso la Polizia Stradale di Arezzo; nel tempo ha coltivato la sua vena artistica con vari dipinti che dal 1977 a oggi hanno ottenuto visibilità e consensi a livello nazionale.



L'AQUILA

Il Socio Paolo Caterini e la moglie Gabriella hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. La Sezione, guidata dal Consigliere nazionale e Presidente di Sezione Marcello Di Tria, si unisce in un abbraccio alla gioia dei coniugi.

PESARO

Nella mattinata del 14 gennaio, presso la sede del Gruppo Territoriale ANPS "Emanuele Petri" di Urbino, con la partecipazione del Dirigente del locale Commissariato di P.S. Simone Pineschi e del Comandante del Distaccamento della Polizia Stradale di Urbino Patrizio Pernafini, il Presidente della Sezione pesarese Alfredo Marra ha proceduto alla consegna dell'attestato di Benemerenzza, a firma del Presidente Nazionale ANPS Michele Paternoster, al Socio effettivo in congedo Antonino Trungadi per aver raggiunto il traguardo dei 50 anni d'iscrizione al Sodalizio, con la seguente motivazione: "Per il lungo e prezioso contributo offerto con generosità alla attività della Sezione di Pesaro, di cui fa parte da oltre 50 anni, volto alla



crescita e allo sviluppo dell'Associazione".

Erano presenti, oltre al Presidente emerito e il Vice Presidente di questa Sezione Lido Scalpelli e Umberto Sciamanna, il reggente del Gruppo territoriale ospitante Renato Pasqualini, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Urbino Giuseppe Recupero, nostro associato, e altri soci tra i quali Corrado Di Pietro, per diversi anni sanitario per la Polizia di Stato presso il Commissariato di P.S. di Urbino e Bernardino Bellucci, ai quali va il nostro più caloroso benvenuto in quanto da poco iscritti al nostro Sodalizio.

Il Socio Antonino Trungadi, nel ringraziare, ha ricordato con aneddoti vari il suo trascorso nella Polizia Stradale di Urbino, dove ha svolto servizio con i colleghi Recupero e Di Pietro, genitori dei predetti Soci. Nella circostanza è stata, altresì, esaltata l'importanza dell'appartenenza alla grande famiglia della Polizia di Stato e all'ANPS, alle quali si rimane legati per tutta la vita, mantenendo così sempre vivo il legame di reciproca solidarietà.

REGGIO CALABRIA

Il Presidente del Coni Giovanni Malagò ha conferito la Stella d'Argento al Merito Sportivo al nostro Socio Matteo Covello, per l'attività svolta da più di 45 anni all'interno dell'Associazione Italiana Arbitri, nonché per l'impegno quotidiano profuso per la promozione dello sport in favore delle persone più deboli e disagiate.



MELFI

Nel pomeriggio del 24 febbraio, presso la Sede della Sezione di Melfi, alla presenza del Dirigente del Commissariato di P.S. di Melfi Gianmaria Garzo, del Direttivo della Sezione e di tanti altri Soci, si è tenuta la cerimonia di consegna degli Attestati di Benemerenzza rilasciati dal Presidente Nazionale Michele Paternoster ai Soci Giuseppe De Simone, Nunzio Petrocelli, Michele Imperiale, Domenico Paradiso e Rocco Manieri, con la seguente motivazione: "Per la lunga militanza dimostrata e l'alto senso di appartenenza al Sodalizio; per il prezioso contributo e l'impegno generosamente offerto all'attività della Sezione di Melfi; per la crescita e lo sviluppo dell'Associazione nel territorio. Roma, 27 gennaio 2023".





**Diamo valore ai rifiuti,
aiutando l'Ambiente e migliorando
la qualità della Vita di chi lo abita.**

**Quello che accade qui
migliora il Mondo.**

**Maurizio Marinelli, Raffaele Pietro Galli,
Flavio Dalla Libera**

Il Battaglione di polizia partigiana. La meglio gioventù bresciana 1945-1946

Sez. Anps di Brescia, contributo della Regione Lombardia. Edizione fuori commercio, 400 pagine

Il volume, dalla narrazione affascinante ed esaustiva frutto di meticolose lunghe ricerche che abbracciano fonti inedite e non, ricostruisce puntualmente le vicende della Polizia Partigiana non dimenticando “storie minori” di singoli appartenenti o reparti.

Offre una ricostruzione fedele e senza pregiudizi dell'immediato Dopoguerra, puntellato dalla transizione del passaggio dei poteri dalle truppe alleate ai locali Comitati di Liberazione Nazionale.

Tra le priorità dei CLN c'era il ristabilire l'ordine pubblico, rinnovare i vertici di Prefetture e Questure, ampliare gli organici di P.S. aprendo i portoni degli uffici nel Nord Italia ai volontari della istituenda Polizia Ausiliaria Partigiana o Polizia del Popolo (Special



AMG Police), corpo irregolare con compiti di polizia esecutiva e ordinaria.

I “vecchi” poliziotti erano quindi affiancati da nuovi elementi non sempre affidabili, competenti e disciplinati, talvolta animati da «risentimenti e tornaconti personali», ma comunque tutti uniti da un comune denominatore: ricostruire il Paese per lasciarsi le macerie alle spalle.

Olinto Domenichini

«Le ricerche hanno dato esito negativo»

Cierre Edizioni, 2021, 144 pagine

Quando venne costituita la Repubblica sociale italiana (settembre 1943), il destino della comunità ebraica veronese – circa 300 concittadini – si sarebbe dovuto concludere nelle camere a gas, come lo fu per 34 di loro, se non fosse stato per un pugno di uomini che scelsero di disobbedire alle leggi dello Stato per servire i principi dell'etica.

Tra loro, i commissari Giuseppe Costantino, Guido Masier, Antonino Gagliani Candela e il brigadiere Felice Sena della locale Questura che, in soccorso a perseguitati, disattesero le ferree disposizioni di servizio omettendo di assicurare la prescritta vigilanza, rilasciando permessi di libera circolazione, avvertendo gli interessati delle ricerche di cattura e delle



retate programmate, esponendosi così alle ritorsioni naziste. Per tutto questo, è importante valorizzare e far conoscere la storia di questi uomini.



LA TECNOLOGIA NASCE QUI.



MARCO, AERONAUTICAL FITTER;
ELISABETTA, FLIGHT TEST ENGINEER;
GIUSEPPE, EXPERIMENTAL TEST PILOT.
CASCINA COSTA

Leonardo, sviluppo sostenibile.

Dal 1948 Leonardo è la spina dorsale dell'industria italiana. Grazie a investimenti costanti nel tempo coltiva competenze di alto livello e consolida un tessuto rivolto all'innovazione, in Italia e nel mondo. Con oltre 50.000 persone in 106 siti, con 11.000 imprese, 90 università e centri di ricerca coinvolti, afferma le proprie tecnologie nei mercati più competitivi. Oggi è pronta a compiere un nuovo salto evolutivo, sfruttando tutte le potenzialità del digitale per il miglioramento delle proprie soluzioni e per cogliere nuove sfide. La più importante: la competitività e la sostenibilità dello sviluppo del tessuto industriale nel lungo periodo.



leonardo.com

 **LEONARDO**
ACCELERATING TECHNOLOGY EVOLUTION



**SICURI,
INSIEME,
SI DEVE.**



SICUREZZA SUL LAVORO

Il Governo ha varato nuove stringenti misure, più formazione, controlli e sanzioni.
Ma solo la partecipazione di tutti può cambiare gli eventi!

Mettiamo in pratica sempre le regole della sicurezza, e torniamo ogni giorno a casa.

lavoro.gov.it